

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

131^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2002

(Antimeridiana)

Presidenza del vice presidente FISICHELLA,
indi del vice presidente CALDEROLI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO Pag. V-XIV

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-145

*ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel
corso della seduta)* 147-236

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente
consegnati alla Presidenza dagli oratori, i
prospetti delle votazioni qualificate, le comu-
nicazioni all'Assemblea non lette in Aula e
gli atti di indirizzo e di controllo)* 237-328

INDICE

RESOCONTO SOMMARIO

RESOCONTO STENOGRAFICO

CONGEDI E MISSIONI Pag. 1

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 2

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(795) *Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*

(55) *EUFEMI ed altri. - Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione*

(770) *CREMA. - Nuove norme in materia di immigrazione*

(797) *Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionale o comunque retribuita*

(963) *TOGNI ed altri. - Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo:*

PRESIDENTE 2, 3, 4 e *passim*

DE PETRIS (*Verdi-U*) 3, 4, 5 e *passim*

D'ONOFRIO (*UDC:CCD-CDU-DE*) 7

MALAN (*FI*) 12, 56, 76 e *passim*

STIFFONI (*LNP*) 12, 128

TIRELLI (*LNP*) Pag. 12, 53
D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno* .13, 44, 89 e *passim*

FALCIER (*FI*) 18, 78

BOCO (*Verdi-U*) 25, 26, 27 e *passim*

DEL PENNINO (*Misto-PRI*) 43

BETTAMIO (*FI*) 61, 62

RIPAMONTI (*Verdi-U*) 77, 78, 79 e *passim*

ACCIARINI (*DS-U*) 84

EUFEMI (*UDC:CCD-CDU-DE*) 88, 91

BOREA (*UDC:CCD-CDU-DE*) 88, 92

KOFLER (*Aut*) 89

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*) 89

BRUTTI Massimo (*DS-U*) 91

TOIA (*Mar-DL-U*) 96

Verifiche del numero legale 3, 4, 31 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 6, 7, 9 e *passim*

ALLEGATO A

DISEGNO DI LEGGE N. 795

Articolo 15, emendamento 15.206 e seguenti e ordine del giorno G500 147

Articolo 16 ed emendamenti 200

Articolo 17 ed emendamenti 219

Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 17 235

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Unione Democratica e di Centro: UDC:CCD-CDU-DE; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo Per le Autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani: Misto-SDI; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

ALLEGATO B**VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE
NEL CORSO DELLA SEDUTA** *Pag.* 237**DISEGNI DI LEGGE**
Assegnazione 311**GOVERNO**
Trasmissione di documenti 312**CORTE DEI CONTI**Trasmissione di documentazione *Pag.* 312**MOZIONI E INTERROGAZIONI**

Annunzio 145

Mozioni 313

Interrogazioni 316

Interrogazioni da svolgere in Commissione . . 328

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del vice presidente FISICHELLA

La seduta inizia alle ore 9,30.

Il Senato approva il processo verbale della seduta del 22 febbraio.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. (*v. Resoconto stenografico*).

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 9,33 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(795) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

(55) EUFEMI ed altri. – Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione

(770) CREMA. – Nuove norme in materia di immigrazione

(797) Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita

(963) TOGNI ed altri. – Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo

PRESIDENTE. Riprende l'esame degli articoli del disegno di legge n. 795, ricordando che nella seduta di ieri ha avuto inizio la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 15 e che sugli emendamenti 15.118,

15.120, 15.4, 15.181 e 15.83a la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Con distinte votazioni il Senato respinge gli emendamenti 15.206, 15.23, 15.183, 15.98 e 15.59.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiede di verificare il numero legale prima della votazione degli identici emendamenti 15.184 e 15.65.

PRESIDENTE. Dispone la verifica. Avverte quindi che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 9,37, è ripresa alle ore 9,57.

PRESIDENTE. Riprende i lavori.

Il Senato respinge gli identici emendamenti 15.184 e 15.65.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiede che la votazione dell'emendamento 15.100 sia preceduta dalla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Dispone la verifica. Avverte quindi che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 9,59, è ripresa alle ore 10,19.

PRESIDENTE. Riprende i lavori.

Il Senato respinge l'emendamento 15.100. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 15.99. È inoltre respinto l'emendamento 15.101. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge gli identici emendamenti 15.21 e 15.185.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiede che l'emendamento 15.58 sia votato con procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Indice la votazione. Avverte quindi che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 10,23, è ripresa alle ore 10,43.

PRESIDENTE. Riprende i lavori.

D'ONOFRIO (*UDC:CCD-CDU-DE*). Poiché sembra che la precedente mancanza del numero legale fosse dovuta ad errore materiale del sistema di rilevazione delle presenze, chiede che al termine della seduta

siano recuperati i 20 minuti della sospensione. (*Applausi dai Gruppi UDC:CCD-CDU-DE, FI, AN e LNP*).

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), respinge gli emendamenti 15.58, 15.102, 15.204 e 15.205. Sono altresì respinti gli emendamenti 15.103, 15.22, 15.203, 15.501, 15.66, nonché il 15.67 e il 15.186, identici tra loro.

MALAN (FI). Ritira il 15.13.

STIFFONI (LNP). Mantiene il 15.206a, che propone, al pari di quanto avviene per le assunzioni nella pubblica amministrazione o in altri luoghi di lavoro, la richiesta agli immigrati extracomunitari di un certificato di buona salute per ottenere il permesso di soggiorno. (*Applausi dal Gruppo LNP*).

TIRELLI (LNP). Dichiarò il voto favorevole del Gruppo all'emendamento, anche in considerazione delle difficoltà dei medici del servizio pubblico di fronte alle emergenze sanitarie legate ad ondate migratorie.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.187 è stato ritirato.

D'ALÌ, sottosegretario di Stato per l'interno. Ribadisce il parere contrario del Governo precedentemente espresso in caso di mancato ritiro del 15.206.

FALCIER (FI). Ritira il 15.5.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), respinge gli emendamenti 15.206a, 15.110, 15.107, 15.108, 15.109, 15.116, 15.114, 15.64, 15.61, 15.117, nonché il 15.24 e il 15.188, tra loro identici. Sono altresì respinti gli emendamenti 15.112, 15.106, 15.105, 15.111, 15.113, 15.115, 15.60 e la prima parte del 15.118a fino alle parole «locali e», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso e il 15.118. Il Senato respinge anche la prima parte del 15.120a, fino alle parole «della rete», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso e il 15.120.

Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste sempre dalla senatrice DE PETRIS, sono altresì respinti il 15.119, il 15.121 e il 15.71.

BOCO (Verdi-U). Mantiene il 15.122.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), respinge la prima parte dell'emendamento 15.122, fino alla parola «seguito», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso ed i successivi fino al 15.6. Sono altresì respinti il 15.126 e il 15.68, tra loro identici.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono poi respinti gli emendamenti 15.67, 15.69, 15.124 e 15.127. Ugualmente respinti sono gli emendamenti 15.70, 15.205, 15.123 e 15.208.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste ancora dal senatore BOCO, sono quindi respinti il 15.128 e il 15.130, mentre con successive votazioni nominali elettroniche, chieste sempre dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 15.56, 15.25 e la prima parte del 15.133, fino alla parola «con», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso ed i successivi 15.10, 15.503, 15.8 e 15.17. Sono altresì respinti il 15.129, il 15.189 e il 15.131.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, è respinto il 15.9. È ancora respinto il 15.132. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, il Senato approva il 15.600 (testo corretto). Risultano quindi respinti gli emendamenti 15.55, 15.46 e 15.46a. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO sono respinti gli emendamenti 15.138, 15.134, 15.54 e 15.135. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BOCO è respinto il 15.139. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 15.140 e 15.136. Sono altresì respinti il 15.141, il 15.210 e gli identici 15.137 e 15.26.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). L'emendamento 15.16 propone una formulazione più esatta in ordine alla certificazione di nullaosta al lavoro subordinato e quindi invita il Governo rivedere il parere contrario espresso su di esso.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il parere sull'emendamento è contrario.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), è quindi respinto il 15.16. Il Senato respinge altresì il 15.142. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 15.144 e 15.143.

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

È quindi respinto il 15.190. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti da 15.147 a 15.145. Risultano ancora respinti il 15.52 e il 15.212. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS, sono respinti gli emendamenti 15.51 e 15.27 nonché

la prima parte del 15.48, fino alle parole «la seguente», risultando conseguentemente preclusa la restante parte e il successivo 15.148. Il Senato respinge altresì gli emendamenti 15.50 e 15.49. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti il 15.149 e il 15.47.

TIRELLI (LNP). Avverte che l'emendamento 15.213 è stato trasformato nell'ordine del giorno G500 (v. *Allegato A*), da lui sottoscritto, in cui si impegna il Governo a prevedere modalità di valutazione delle condizioni sanitarie dei cittadini extracomunitari che chiedono il contratto di soggiorno.

D'ALÌ, sottosegretario di Stato per l'interno. Il Governo lo accoglie come raccomandazione.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 15.191, 15.28 e 15.72, fra loro identici, nonché il 15.150. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato approva l'emendamento 15.201, risultando conseguentemente preclusi il 15.151 e il 15.152. Risulta ancora respinto il 15.153.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.20 si intende ritirato. L'emendamento 15.214 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 15.192, 15.215 e 15.216. Sono quindi respinti il 15.154, il 15.155 e il 15.218. Con distinte votazioni precedute da verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DE PETRIS, sono respinti il 15.217, il 15.193 e il 15.219. È ancora respinto il 15.220. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, è respinto il 15.158. Il Senato respinge ancora il 15.157 e il 15.221.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.159 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 15.160 e 15.224. Sono ancora respinti il 15.223, il 15.45 e il 15.225. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato approva il 15.202. Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, è respinto il 15.162. È ancora respinto il 15.156. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS, sono respinti gli emendamenti 15.164 e 15.227. Sono altresì respinti il 15.226 e il 15.163. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE

PETRIS, è respinto il 15.165. Sono quindi respinti gli emendamenti da 15.228 a 15.166.

Il Senato respinge l'emendamento 15.44 fino alle parole «al lavoro»; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e l'emendamento 15.43.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.230 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Il Senato respinge l'emendamento 15.231. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 15.195. Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge gli emendamenti 15.167 e 15.232. Il Senato respinge poi l'emendamento 15.74 fino alle parole «di soggiorno»; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e l'emendamento 15.233. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge il 15.168. Sono inoltre respinti gli emendamenti 15.42 e 15.170.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.234 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 15.169. Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 15.41, 15.171, 15.235 e 15.39. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge il 15.40. Vengono inoltre respinti gli emendamenti 15.76, 15.73 e 15.172. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge gli emendamenti 15.29, 15.75, 15.237, 15.38 e 15.173, tra loro identici.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.238 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 15.196, 15.37 e 15.174.

MALAN (FI). Ritira l'emendamento 15.12.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge il 15.31. Sono inoltre respinti gli emendamenti 15.30 e 15.239. Il Senato approva gli emendamenti 15.203a e 15.203, identici tra loro.

FALCIER (FI). Ritira l'emendamento 15.601.

Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), il Senato respinge il 15.34. Sono inoltre respinti gli emendamenti 15.197 e 15.175, nonché la prima parte dell'emendamento 15.4 fino alle parole «territorio nazionale»; conseguentemente risultano preclusi la seconda parte dello stesso e gli emendamenti 15.240, 15.77 e 15.32. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI, il Senato respinge gli emendamenti 15.198, 15.176 e 15.178. Il Senato respinge inoltre gli emendamenti 15.36, 15.199, 15.241, 15.177, 15.179 e 15.242. (Il senatore GARAFFA (DS-U) invita la Presidenza a verificare la correttezza delle operazioni di voto. Proteste dal Gruppo AN).

ACCIARINI (DS-U). Il Presidente dovrebbe invitare i senatori a mantenere sempre un comportamento corretto, anche quando non è in discussione la presenza del numero legale. (Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U).

Il Senato approva gli emendamenti 15.3a (testo 2), 15.2 (testo 2) e 15.79 (testo 2), identici tra loro. Il Senato respinge inoltre gli identici 15.35, 15.33 e 15.82. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 15.181a fino alle parole «non subordinato»; conseguentemente risultano preclusi la seconda parte dello stesso e l'emendamento 15.181. Il Senato approva quindi gli emendamenti 15.14 e 15.204, identici tra loro. È respinto l'emendamento 15.243 e, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI, è respinto l'emendamento 15.180.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.83a è improcedibile.

FALCIER (FI). Ritira l'emendamento 15.602.

Il Senato respinge il 15.201 e approva l'articolo 15, nel testo emendato.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che la 5ª Commissione permanente ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 16.35a e 16.20 e che gli emendamenti 16.31 e 16.32 sono privi di portata modificativa.

EUFEMI (UDC:CCD-CDU-DE). L'emendamento 16.1 ripropone l'istituto dello *sponsor*, che risponde alle attese delle imprese di assumere personale straniero che abbia seguito corsi di formazione professionale.

BOREA (UDC:CCD-CDU-DE). L'istituto dello *sponsor* ha dato buoni risultati consentendo alle imprese e alle famiglie di assumere perso-

nale di fiducia e professionalizzato, per cui la sua soppressione non appare giustificata ed anzi rischia di rallentare le procedure.

KOFLER (*Aut*). Aggiunge la firma all'emendamento 16.3, che è finalizzato al mantenimento dell'istituto dello *sponsor*.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). L'emendamento 16.38 valorizza il ruolo delle Regioni nelle politiche del lavoro e del governo dei flussi.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Invita i presentatori a ritirare gli emendamenti 16.1, 16.500, 16.5, 16.38 e 16.2. Sui restanti esprime parere contrario.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli identici emendamenti 16.4, 16.8, 16.28 e 16.600, nonché l'emendamento 16.29.

EUFEMI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Ritira l'emendamento 16.1.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Fa suo l'emendamento 16.1, che corregge il testo dell'articolo moderandone la portata.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 16.1. È inoltre respinto l'emendamento 16.200.

PRESIDENTE. L'emendamento 16.35^a è improcedibile.

BOREA (*UDC:CCD-CDU-DE*). Ritira l'emendamento 16.500.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 16.16 e gli identici 16.502 e 16.3. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 16.501, 16.34 e 16.7. Sono inoltre respinti gli emendamenti 16.9 e 16.201. Con votazione nominale elettronica, chiesta nuovamente dal senatore BOCO, il Senato respinge l'emendamento 16.202. (nel corso della votazione la senatrice TOIA (Mar-DL-U) segnala spie luminose accese alle quali non corrisponde la presenza del senatore). Il Senato respinge inoltre gli emendamenti 16.203, 16.36, 16.19 e gli identici 16.207 e 16.18. Con distinte votazioni nominali elettroniche, richieste dal senatore BOCO, il Senato respinge gli emendamenti 16.17, 16.204, 16.205, 16.206 e 16.208.

PRESIDENTE. L'emendamento 16.20 è stato ritirato.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 16.20a, 16.33,

16.10 e 16.210. Sono inoltre respinti gli emendamenti 16.21, 16.11, 16.209 e 16.22.

FORLANI (UDC:CCD-CDU-DE). Ritira l'emendamento 16.5.

Il Senato respinge gli emendamenti 16.12, 16.212 e 16.6. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 16.23, 16.13, 16.211, 16.24, 16.14 e 16.25.

Il Senato respinge gli emendamenti 16.213, 16.215, 16.15 e la prima parte del 16.500a, fino alle parole «tre anni»; di conseguenza, risultano preclusi la restante parte dello stesso, il 16.501 e il 16.38. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono altresì respinti il 16.214, il 16.26, il 16.30 e la prima parte delle 16.37, fino alle parole «commercio, che»; di conseguenza, risultano preclusi la restante parte dello stesso e il 16.27.

FORLANI (UDC:CCD-CDU-DE). Ritira il 16.2.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), è quindi approvato l'articolo 16.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che sul 17.213, sul 17.0.1 e sul 17.0.1a la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

D'ALÌ, sottosegretario di Stato per l'interno. Invita i presentatori a ritirare gli emendamenti 17.1, 17.214 e 17.2, esprimendo parere contrario su tutti gli altri.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 17.8, 17.17, 17.202, 17.203, 17.204, 17.18, 17.9, la prima parte del 17.19, fino alle parole «le seguenti» (risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso e il 17.205), nonché il 17.4 e il 17.30, tra loro identici. Sono altresì respinti il 17.7 e il 17.200, tra loro identici, il 17.16 (la cui reiezione preclude il 17.201), il 17.20 e il 17.206.

MALAN (FI). Ritira il 17.1.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 17.207 e 17.208, mentre, previa verifica del numero legale, chiesta sempre dal senatore BOCO, è respinto il 17.10.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 17.209 e 17.217 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 17.210 e 17.211, mentre, con votazione nominale elettronica, ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiesta sempre dal senatore BOCO, è respinto il 17.213. Sono altresì respinti il 17.21, il 17.22 e il 17.212.

STIFFONI (LNP). Ritira il 17.214.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 17.24, 17.26, 17.219, 17.220, 17.221, 17.222, 17.28, 17.223, 17.226, 17.227, 17.3, 17.228, 17.15, 17.229 e la prima parte del 17.31, fino alle parole «al lavoro», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso e il 17.6. Sono altresì respinti gli emendamenti 17.11, 17.23, 17.215, 17.25, 17.216, 17.218, 17.12, 17.13, 17.5, 17.14, 17.224, 17.225, 17.27, 17.29 e 17.230.

PRESIDENTE. Il 17.2 è stato ritirato.

Con votazione nominale elettronica, chiesta ancora dal senatore BOCO (Verdi-U), è poi approvato l'articolo 17. Infine, su richiesta del senatore BOCO, ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, è respinta la prima parte dell'17.0.1, fino alle parole «alle agevolazioni previste», risultando di conseguenza preclusi la restante parte dello stesso ed il successivo 17.0.1a.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione alla seduta pomeridiana, avvertendo che la stessa potrà protrarsi fino alle ore 21 in considerazione delle comunicazioni del Governo in merito all'attentato verificatosi a Roma in via Palermo. Dà infine annuncio della mozione e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza (v. *Allegato B*) e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 13,02.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente FISICHELLA

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 9,30*).

Si dia lettura del processo verbale.

PACE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta del 22 febbraio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Amato, Antonione, Baldini, Bettoni, Bobbio Norberto, Bosi, Cursi, D'Alì, Degennaro, Dell'Utri, De Martino, De Rigo, Ferrara, Frau, Maffioli, Mantica, Pellegrino, Pessina, Sanzarello, Saporito, Sestini, Siliquini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Servello, per presenziare alla Conferenza del Presidente della Repubblica di Polonia su «L'Europa unita nel XXI secolo»; Giovanelli e Gubert, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Budin, Crema, Manzella, Nessa, Pellicini e Rigoni, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa Occidentale; Basile, per partecipare alla sessione inaugurale della Convenzione sul futuro dell'Unione europea.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento (ore 9,33).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(795) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

(55) EUFEMI ed altri. – Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione

(770) CREMA. – Nuove norme in materia di immigrazione

(797) Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita

(963) TOGNI ed altri. – Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 795.

Ricordo che nella seduta di ieri ha avuto inizio la votazione degli emendamenti presentati all'articolo 15. Proseguono le votazioni a partire dall'emendamento 15.206.

Metto ai voti l'emendamento 15.206, presentato dal senatore Zanolletti.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.23, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.183, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.98, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.59.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.59, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.184, identico all'emendamento 15.65.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 9,37, è ripresa alle ore 9,57).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Metto ai voti l'emendamento 15.184, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 15.65, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.100.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.

Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 9,59, è ripresa alle ore 10,19).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Metto ai voti l'emendamento 15.100, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.99.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.99, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.101.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Su quest'emendamento chiedo di poter votare attraverso il procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.101, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.21, identico all'emendamento 15.185.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiedo di nuovo a quattordici colleghi di appoggiare la richiesta di votazione elettronica di quest'emendamento.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.21, presentato dai senatori Kofler e Thaler Ausserhofer, identico all'emendamento 15.185, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*)

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.58.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Anche su quest'emendamento chiedo di poter votare attraverso il procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.58, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.

Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta sospesa alle ore 10,23, è ripresa alle ore 10,43).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. La seduta è ripresa.

Passiamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 15.58.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

D'ONOFRIO (*UDC:CCD-CDU-DE*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ONOFRIO (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, dal momento che pare ci sia stato un errore materiale nel conteggio delle presenze durante la precedente verifica del numero legale, qualora ciò si rivelasse vero, chiedo di recuperare i venti minuti di sospensione prolungando i lavori della seduta (*Applausi dai Gruppi UDC:CCD-CDU-DE, FI, AN e LNP*).

PRESIDENTE. Senatore D'Onofrio, se quanto da lei riferito dovesse essere riscontrato valuteremo il da farsi.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.58, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.103.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.103, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.22, presentato dal senatore Giaretta.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.102.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.102, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (v. Allegato B).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.203.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.203, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.501, presentato dalla senatrice Toia e da altre senatrici.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.204.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.66.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.66, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.205.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.205, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.67, identico all'emendamento 15.186.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.67, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, identico all'emendamento 15.186, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Senatore Malan, accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 15.13?

MALAN (*FI*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Senatore Stiffoni, accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 15.206^a?

STIFFONI (*LNP*). *Signor Presidente, voglio solo rappresentare a tutti i colleghi lo spirito di quest'emendamento.*

Una proposta di direttiva europea, all'articolo 5, comma 3, lettera e), stabilisce che uno Stato membro dell'Unione può richiedere all'immigrato extracomunitario, sia per il rilascio del permesso di soggiorno sia per il contratto di lavoro, un certificato di buona salute. Più di qualcuno in quest'Aula si è sbracciato per dare la possibilità a certe categorie, è il caso delle collaboratrici domestiche o delle badanti, di veder emergere il proprio lavoro.

Mi riferisco anche ai lavoratori stagionali, dei settori alimentari o turistici, che operano a stretto contatto con le persone, ma in particolare a chi assiste nelle nostre famiglie. Penso che per essi sia opportuno, vista anche la recrudescenza di certe malattie infettive, come la TBC, la scabbia e la sifilide, che certi controlli sanitari vengano fatti in maniera costante e abitudinaria.

In Senato, il personale da assumere a seguito di concorso, prima di entrare in servizio, viene sottoposto ad una visita medica. Io stesso, quando nel 1970 sono entrato in banca, sono stato visitato e mi è stato richiesto un certificato di buona salute. Non vedo perché quest'Aula non debba esprimersi in maniera favorevole a che un lavoratore straniero, che non si sa da quale Paese provenga, portatore magari di non so quali tipi di malattie, venga controllato dal punto sanitario così da evitare che possa contagiarci con certe malattie il cui ricordo si è ormai perso nella notte dei tempi.

Sollecito tutti i colleghi a prestare attenzione a questo tipo di problema, perché aprire le porte, sia pure in maniera regolamentata, a questo tipo di immigrazione e non riconoscere la necessità della salvaguardia della salute pubblica, potrebbe portare a conseguenze serie. (*Applausi dal Gruppo LNP*).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.206a.

TIRELLI (*LNP*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TIRELLI (*LNP*). Signor Presidente, il collega Stiffoni è intervenuto per sostenere la non opportunità di ritirare l'emendamento quindi penso di poter intervenire in dichiarazione di voto. Peraltro, sarò brevissimo.

Ricordo che quando c'è stata quella che noi abbiamo chiamato l'invasione dall'Albania il Ministero della sanità aveva inviato una segnalazione per una malattia chiamata meningite, in Albania malattia endemica, mentre da noi, per fortuna rarissima.

In conclusione, desidero rappresentare l'estrema necessità di questo tipo di provvedimenti, stante anche le difficoltà che incontriamo, come medici di base o medici pubblici, quando ci troviamo di fronte a immigrazioni simili, così pericolose per la salute pubblica.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno. Domando di parlare.*

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno.* Signor Presidente, solo per confermare che, in caso di mancato accoglimento dell'invito al ritiro, il parere del Governo resterà contrario.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Signor Presidente, sull'emendamento 15.206a chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.206a, presentato dai senatori Stiffoni e Monti.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.112, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.106.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.106, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.105.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.105, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.110.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.110, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.111, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 15.187 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.107.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.107, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.108.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.108, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.109.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.109, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.24, identico all'emendamento 15.188.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.24, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico all'emendamento 15.188, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Chiedo al presentatore se accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 15.5.

FALCIER (*FI*). Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.116.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.116, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.113.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.113, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.114.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.114, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.115, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.64.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.64, presentato dal senatore Di Siena e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.60.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.60, presentato dal senatore Cambursano.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.61.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.61, presentato dal senatore Cambursano e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.117.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.117, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.118a.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata.*)

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.118a, fino alle parole «locali e».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.118a e l'emendamento 15.118.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.120a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «della rete».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.120a e l'emendamento 15.120.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.119.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.119, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.121.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.121, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.71.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.71, presentato dal senatore Guerzoni.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Sull'emendamento 15.122 c'è un invito al ritiro: i presentatori intendono accoglierlo?

BOCO (*Verdi-U*). Non intendiamo ritirare questo emendamento, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.122.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 15.122, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.122 e gli emendamenti 15.502, 15.11, 15.7, 15.207, 15.18 e 15.6.

Metto ai voti l'emendamento 15.126, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 15.68, presentato dal senatore Battafarano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.67.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.67, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.70.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.70, presentato dai senatori Guerzoni e Budin.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.69.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.69, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.205.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.205, presentato dal senatore Zanolletti.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.123.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.123, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.124.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.124, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.127.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.127, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.208.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.208, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.128.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Senatori, dal tabellone risultano esserci tessere doppie; ne conosco anche il numero: vi prego, quindi, di toglierle.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.128, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.129, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.56.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.56, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.130.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, chiedo la verifica del numero legale. (*Commenti dal Gruppo AN*).

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.130, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.189.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo che quest'emendamento, signor Presidente, sia votato mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.189, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.25.

BOCO (*Verdi-U*). Su quest'emendamento rinnovo la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.25, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.131.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo di votare l'emendamento mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata*).

Metto ai voti l'emendamento 15.131, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.133.

BOCO (*Verdi-U*). Forse i senatori preferiscono votare mediante procedimento elettronico questo emendamento, e quindi chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 15.133, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alla parola: «*con*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.133 e gli emendamenti 15.10, 15.503, 15.8 e 15.17.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.9.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo che questo emendamento sia votato con il sistema elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.9, presentato dalla senatrice De Zulueta.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.132.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, anche su questo emendamento chiedo la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.132, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.600 (testo corretto).

BOCO (*Verdi-U*). Vorrei che l'Aula avesse la possibilità di votare mediante procedimento elettronico questo emendamento.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.600 (testo corretto), presentato dal senatore Boschetto.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.55.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.55, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.138.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.138, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.46.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.46, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.134.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.134, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.54.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.54, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.46a.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.46a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.135.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.135, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.139.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.139, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.140.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.140, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.141, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.210.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.210, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.136.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.136, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.137, identico all'emendamento 15.26.

BOCO (*Verdi-U*). Prima di chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, vorrei pregare i senatori segretari di aiutare il senatore Ronconi ad esprimere un solo voto, invece che due, cosa che fa abitualmente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.137, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 15.26, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Chiedo al senatore Del Pennino se accoglie l'invito al ritiro dell'emendamento 15.16, avanzato dal rappresentante del Governo.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). No, signor Presidente, intendo anzi fare una breve dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). Richiamo l'attenzione del Governo sull'emendamento 15.16. Infatti, pur comprendendo la logica di blindare il provvedimento in esame, tuttavia ritengo che non abbia molto senso farlo rispetto alla lingua italiana o al buon senso.

Con il mio emendamento propongo di sostituire, al quinto comma del nuovo testo dell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, l'ultimo periodo con il seguente: «Il nullaosta al lavoro subordinato deve essere utilizzato entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio». Ritengo, infatti, che se non si dovesse modificare questa norma, vi è il rischio che fra sei mesi, anche se è stato utilizzato, il nullaosta scada.

Inoltre, dal momento che esso è collegato con un permesso di soggiorno per motivi di lavoro che può avere la durata di due anni, in tal modo introduciamo una moltiplicazione dei rinnovi del nullaosta per lo stesso periodo in cui è vigente l'autorizzazione per il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

PRESIDENTE. Chiedo al rappresentante del Governo se conferma il parere espresso su tale emendamento.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Sì, signor Presidente.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.16, presentato dal senatore Del Pennino.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.142.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.142, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.144.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.144, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.143.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.143, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.190, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.147.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.147, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.146.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.146, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.145.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.145, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.52.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.52, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.212, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.51.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.51, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.27.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.27, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.48.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 15.48, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alla parola: «*seguinte*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.48 e l'emendamento 15.148.

Metto ai voti l'emendamento 15.50, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.49, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.149.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.149, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.47.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.47, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Senatore Stiffoni, accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 15.213?

TIRELLI (*LNP*). Signor Presidente, questo emendamento è stato trasformato nell'ordine del giorno G500, al quale ho aggiunto la firma. Si intende impegnare il Governo, in sede di stesura del regolamento di cui all'articolo 2, comma 4, di coordinamento del gruppo tecnico, a prevedere forme di valutazione delle condizioni sanitarie dei cittadini extracomunitari richiedenti il contratto di soggiorno.

Il motivo di tale proposta è semplice: la visita medica e l'idoneità sanitaria sono già previste al momento dell'assunzione nei posti di lavoro, ma non lo sono, magari perché più difficile, per i lavoratori stagionali, per le badanti e per altre categorie. Vorremmo che venisse tutelata la salute dei cittadini, come dichiarato dal ministro Sirchia. Il Ministro naturalmente dice di preoccuparsene, ma anche il Governo, ed in questi termini, lo dovrebbe fare. Gli chiediamo quindi di prendere le opportune strade per ottenere questo risultato.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno G500.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, il Governo lo accoglie come raccomandazione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.191, identico agli emendamenti 15.28 e 15.72.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.191, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 15.28, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, e all'emendamento 15.72, presentato dal senatore Battafarano e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.150.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.150, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.201.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.201, presentato dai senatori Boschetto e Falcier.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 15.151 e 15.152.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.153.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.153, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Senatore Malan, sull'emendamento 15.20 è stato avanzato un invito al ritiro. Intende accoglierlo?

MALAN (*FI*). Sì, lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.192.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Anche per questo emendamento, signor Presidente, in base al Regolamento, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Senatrice De Petris, vediamo di essere corretti. Lei può chiedere la votazione nominale con scrutinio elettronico oppure la verifica del numero legale, ma non può aggiungere altro, avendo esaurito il tempo a sua disposizione.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.192, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. L'emendamento 15.214 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.215.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.215, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.216.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.216, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.154.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.154, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.155, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.217.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale) (Brusìo in Aula).

Il Senato è in numero legale. *(Proteste dei senatori Garraffa e Pagano che sollecitano la Presidenza a controllare i dispositivi di voto dell'ultima fila di banchi del Gruppo FI)*. Colleghi, vi prego di stare tranquilli.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.217, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.218, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.193.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiedo di nuovo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. *(Brusìo in Aula)*.

Onorevoli colleghi, vi prego di stare tranquilli e di calmarvi. *(Il senatore Garraffa protesta per alcune luci accese nell'ultima fila di banchi del Gruppo FI a cui non corrispondono senatori)*.

Senatore Garraffa, stia tranquillo. Ci sono due senatori segretari che la rappresentano e qualora all'ultima fila di Forza Italia risultassero indicazioni nel senso da lei evidenziato, provvederemo a far togliere le tessere. (*Proteste dai banchi dell'opposizione*). Invito i senatori segretari a controllare l'ultima fila dei banchi del Gruppo Forza Italia.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.193, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.219.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiedo nuovamente la verifica del numero legale. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, che ognuno rimanga al proprio posto, così eviteremo queste discussioni.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.219, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.220, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.158.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.158, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (v. Allegato B).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

BETTAMIO (*FI*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BETTAMIO (*FI*). Signor Presidente, vorrei ricordare a tutti i colleghi che la disaffezione alla vita politica da parte dei giovani deriva anche dallo spettacolo che stiamo offrendo ai ragazzi presenti in tribuna.

PAGANO (*DS-U*). Lo spettacolo che voi state dando! Questo è un Parlamento democratico, Bettamio, cerca di votare soltanto per te!

PRESIDENTE. Concordo con il senatore Bettamio.

Metto ai voti l'emendamento 15.157, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.221, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 15.159 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.160.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.160, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.223.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.223, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.45, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.224.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.224, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.225, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.202.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.202, presentato dai senatori Boschetto e Falcier.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.162.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.162, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.156, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.164.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.164, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.227.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.227, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.226, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.163.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.163, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.165.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.165, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.228.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.228, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.229, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.194, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.166, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.44, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alla parola «lavoro».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.44 e l'emendamento 15.43.

L'emendamento 15.230 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 15.231, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.195.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.195, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.167.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.167, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.232.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.232, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.74.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.74, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, fino alle parole «di soggiorno».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.74 e l'emendamento 15.233.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.168.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.168, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.42.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.42, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.170.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.170, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 15.234 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.169.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.169, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.41.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.41, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.171, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.235.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.235, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.39, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.40.

Verifica del numero legale

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.40, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.76, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.73, presentato dal senatore Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.172.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.172, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.29, identico agli emendamenti 15.75, 15.237, 15.38 e 15.173.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.29, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico agli emendamenti 15.75, presentato dal senatore Viviani e da altri senatori, 15.237, presentato dal senatore Pagliarulo e da altri senatori, 15.38, presentato dal senatore

Boco e da altri senatori, e 15.173, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. L'emendamento 15.238 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 15.196, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.37.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.37, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.174, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Sull'emendamento 15.12 c'è un invito al ritiro. Senatore Malan, lo accoglie?

MALAN (*FI*). Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.31.

DE PETRIS (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.31, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

GARRAFFA (*DS-U*). Signor Presidente, un senatore ha votato per tre. Guardi sui banchi del Gruppo di AN.

PRESIDENTE. Non è necessario urlare; si proceda alla verifica. Senatore Bucciero, ci faccia il piacere di stare al suo posto. Senatore Bucciero, tolga la tessera, tanto il problema non sussiste.

BUCCIERO (*AN*). È spento.

PRESIDENTE. Adesso la reinserisca per votare.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.30.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata.*)

Metto ai voti l'emendamento 15.30, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.239, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.203a, identico all'emendamento 15.203.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Signor Presidente, sull'emendamento 15.203a, presentato dal Governo...

PRESIDENTE. Senatore Ripamonti, mi può chiedere la votazione elettronica o la verifica del numero legale.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Signor Presidente, lei è estremamente veloce nella conduzione dei lavori. Vorrei sapere da lei a che punto siamo.

PRESIDENTE. Sono stato sufficientemente preciso.

Metto ai voti l'emendamento 15.203a, presentato dal Governo, identico all'emendamento 15.203, presentato dai senatori Boschetto e Falcier.

È approvato.

Senatore Falcier, accoglie l'invito del Governo a ritirare l'emendamento 15.601?

FALCIER (*FI*). Ritiro l'emendamento, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.34.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.34, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.197, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.175.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Signor Presidente, le faccio presente che avevo alzato la mano anche prima.

PRESIDENTE. Se non vuole richiedere nulla, procediamo.

Metto ai voti l'emendamento 15.175, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.4.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.4, fino alle parole: «territorio nazionale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.4 e gli emendamenti 15.240, 15.77 e 15.32.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.198.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.198, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione ed invito i colleghi a restare al loro posto per esercitare il diritto di voto.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.36.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.36, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.199.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Intervengo ancora per chiedere la votazione mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.199, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.176.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Intervengo per chiedere che quindici senatori supportino la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.176, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.241, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.177.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.177, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.178.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Intervengo per chiedere che quindici senatori appoggino la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.178, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

GARRAFFA (*DS-U*). *(Indicando i banchi del Gruppo AN)*. Signor Presidente, si controlli il penultimo banco! *(Vive proteste dal Gruppo AN. Richiami del Presidente)*.

PRESIDENTE. Colleghi, per l'amor del cielo! Chi è che manca? *(Repliche dai banchi del Gruppo AN)*. Avete tolto la scheda? Perfetto, ora la scheda è stata tolta.

Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Quando c'è il numero legale, lo stare a creare problemi per un voto in più serve solo a sollevare contestazioni e a ritardare i tempi.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.179, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.242.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Intervengo ancora per chiedere la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

ACCIARINI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACCIARINI (*DS-U*). Signor Presidente, poco fa un nostro collega ha richiamato la presenza delle classi delle scuole come una necessità di dare una buona lezione di educazione civica attraverso i lavori di quest'Aula. Io ritengo che la buona lezione di educazione civica richiederebbe che il Presidente di quest'Assemblea, quando invita i colleghi a comportarsi correttamente, non lo dica perché tanto c'è il numero legale (*Applausi del senatore Garraffa*), perché il fatto di comportarsi correttamente corrisponde a un principio che lei dovrebbe sostenere comunque. (*Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

PRESIDENTE. Questo principio, senatrice Acciarini, l'ho sostenuto anche nella giornata di ieri, quando continuava a mancare il numero legale.

Metto ai voti l'emendamento 15.242, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.3a (testo 2), identico agli emendamenti 15.2 (testo 2) e 15.79 (testo 2).

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.3a (testo 2), presentato dal senatore Betta e da altri senatori, identico agli emendamenti 15.2 (testo 2), presentato dai senatori Gubert e Tarolli, e 15.79 (testo 2), presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.35, identico agli emendamenti 15.33 e 15.82.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Intervengo ancora per chiedere che quindici senatori appoggino la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.35, presentato dal senatore dal senatore Boco e da altri senatori, identico agli emendamenti 15.33, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, e 15.82, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.181ª.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 15.181a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «non subordinato».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 15.18a e l'emendamento 15.181.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.14, identico all'emendamento 15.204.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.14, presentato dal senatore Boschetto, identico all'emendamento 15.204, presentato dal senatore Zanoletti.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.243, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.180.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.180, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 15.83a, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata.*)

L'emendamento 15.83a è pertanto improcedibile.

Passiamo all'emendamento 15.602. Domando al presentatore se accoglie l'invito a ritirarlo.

FALCIER (*FI*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.201, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 15, nel testo emendato.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Signor Presidente, mi scusi ma devo intervenire per segnalare che alcuni rappresentanti di Forza Italia telefonano sul mio cellulare, invitandomi a smettere di richiedere le verifiche del numero legale o le votazioni a scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 15, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 16, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

EUFEMI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, il provvedimento in esame ha affrontato il problema della regolarizzazione sicura e limitata all'area del bisogno e della famiglia; non ha, però, affrontato la questione dei bisogni delle imprese sia dell'industria che dell'agricoltura.

Abbiamo presentato l'emendamento 16.1 che affronta la cosiddetta questione dello *sponsor*. Riteniamo che si tratti di un mezzo di accesso sul territorio per la ricerca di lavoro, il quale consente una corsia preferenziale per gli stranieri che si siano formati all'estero sulla base di programmi proposti da enti pubblici e da altre categorie di soggetti.

Tale norma avrebbe consentito alle persone in questione di permanere in Italia per il tempo necessario alla ricerca del lavoro e comunque non oltre sei mesi.

A sostegno della proposta militavano le seguenti considerazioni: la serietà degli enti garanti, comprovata anche dall'esperienza nel settore (vedi associazioni di volontariato) che dovrebbe consentire la serietà dello straniero e il suo più probabile inserimento e non passaggio alla clandestinità; la facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta a seguito della diretta conoscenza dello straniero; i buoni risultati di programmi già avviati in passato su questa materia; l'aggiunta, rispetto al passato, del requisito della formazione professionale.

Abbiamo riscontrato l'impossibilità di trovare un accoglimento su questo emendamento. Riproponiamo le considerazioni testé svolte, sperando che possano trovare accoglimento nel passaggio del provvedimento alla Camera dei deputati.

BOREA (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, contrariamente a quanto affermato nella relazione al disegno di legge del Governo n. 795, ove viene sommariamente soppressa la figura dello *sponsor*, ritenendo che tale istituto nella sua attuazione non abbia raggiunto l'obiettivo di favorire l'effettivo ingresso di lavoratori stranieri nella realtà lavorativa del Paese, la Confartigianato ribadisce la necessità di mantenere tale figura in quanto l'istituto ha dimostrato di poter realmente funzionare.

L'emendamento 16.500, pur mantenendo ferma la previsione di titoli di prelazione nei confronti di stranieri che abbiano svolto determinati percorsi formativi, è mirato a recuperare la previsione originaria dell'articolo 23 del testo unico n. 286 del 1998, in materia di prestazioni di garanzia per l'accesso al lavoro.

Lo *sponsor*, come disciplinato da quella norma, ha assicurato la scelta di personale di fiducia e l'acquisizione delle professionalità richieste; in sostanza, c'è il rischio che in assenza delle garanzie fornite dallo *sponsor*, si possa ricadere nella gestione centralizzata degli inserimenti professionali, ricalcando gli schemi obsoleti degli Uffici di collocamento.

Né la decisione di eliminare il garante può essere giustificata dalla maggiore consistenza dei garanti stranieri rispetto a quelli italiani; sono

infatti ben note le enormi difficoltà di carattere burocratico che gli imprenditori italiani devono superare per richiedere personale straniero da inserire nelle loro unità produttive, senza poi considerare e valutare l'umiliazione delle estenuanti e ripetute code presso gli uffici della questura al fine di ottenere un permesso di soggiorno.

Per contro, al fine di consentire all'istituto del garante di dispiegare realmente i propri effetti, occorre superare quelle condizioni di inefficienza e approssimazione nell'organizzazione burocratica dei comuni e delle questure.

KOFLER (*Aut.*). Signor Presidente, faccio mio l'emendamento 16.3 del collega Peterlini. Tale emendamento ha sostanzialmente il fine di mantenere l'istituto dello *sponsor*.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, l'emendamento 16.5 si collega all'esigenza di valorizzare il ruolo delle Regioni non soltanto per quanto riguarda la determinazione dei flussi, ma anche per ciò che attiene alla definizione dei programmi che riguardano gli stranieri immigrati, considerando che le Regioni sono titolari delle competenze di formazione professionale, ma anche e sempre di più di quelle relative alle politiche del lavoro.

L'emendamento in esame aggiunge una normativa all'innovazione che questo disegno di legge apporta all'articolo 23 del testo unico del 1998 che investe programmi di formazione professionale; è per questo che la norma da noi proposta tende ad estendere a questa competenza delle Regioni anche un collegamento funzionale tra le politiche formative e la programmazione dei flussi.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si danno per illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, il parere del Governo è contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 16, ad eccezione degli emendamenti 16.1, 16.500, 16.5, 16.38 e 16.2 rispetto ai quali vi è un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.4, identico agli emendamenti 16.8, 16.28 e 16.600.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.4, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico agli emendamenti 16.8, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, 16.28, presentato dal senatore Di Siena e da altri senatori, e 16.600, presentato dal senatore Cambursano e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.29.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.29, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Chiedo al presentatore se intende accogliere l'invito al ritiro dell'emendamento 16.1.

EUFEMI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, ritiro l'emendamento.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, facciamo nostro l'emendamento 16.1.

Spendo appena due parole per dire che esso introduce una misura correttiva; era l'espressione di un punto di vista più moderato all'interno della maggioranza che naturalmente viene respinto dal rappresentante del Governo.

Dichiaro inoltre ovviamente il nostro voto favorevole su tale proposta modificativa.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.1, presentato dal senatore Eufemi, ritirato dallo stesso e fatto proprio dal senatore Brutti Massimo.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 16.35a, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

L'emendamento 16.35a è pertanto improcedibile.

Metto ai voti l'emendamento 16.200, presentato dal senatore Pagliarulo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 16.500. Domando ai presentatori se accolgono l'invito a ritirarlo.

BOREA (*UDC:CCD-CDU-DE*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. L'emendamento 16.31 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.501.

Dal prescritto numero di senatori è stata avanzata richiesta di votazione a scrutinio segreto su tale emendamento.

Questa richiesta non può essere ammessa, in quanto il predetto emendamento non attiene alle materie indicate nel comma 4 dell'articolo 113 del Regolamento.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.501, presentato dal senatore Petrini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.16.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.16, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.34.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.34, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. L'emendamento 16.32 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.502, identico all'emendamento 16.3.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.502, presentato dai senatori Brutti Massimo e Viviani, identico all'emendamento 16.3, presentato dai senatori Peterlini e Kofler.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.7.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.7, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.9, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.201.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.201, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.202.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.202, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

TOIA (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatrice Toia, siamo in fase di votazione. Comunque, ne ha facoltà.

TOIA (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, mi voglio scusare con lei, ma anche con me stessa, per un atteggiamento a volte scomposto, ma dettato da un senso di impotenza cui non mi rassegno di fronte a cose che vedo con i miei occhi e non so più a chi segnalare.

Dietro al senatore Forlani ci sono sempre due senatori che votano per tre. È tutto il tempo che lo facciamo notare; ora lo diciamo pubblicamente e continueremo a nello stesso modo.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di rimanere vicini alla vostra postazione. È consentito lasciare per un attimo il proprio posto, ma subito

dopo occorre riprenderlo, altrimenti farò ritirare le schede dagli assistenti parlamentari.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.17.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.17, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.203, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.204.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.205.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.205, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Colleghi, in alcuni casi ci sono più luci che senatori e in altri esattamente l'opposto. Auspico una vostra attenzione alle operazioni di voto.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.36, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.206.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, avrei voluto chiedere la votazione nominale del precedente emendamento, la prego quindi di prestare attenzione. Rinnoviamo la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.206, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.207, identico all'emendamento 16.18.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.207, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 16.18, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 16.19, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.208.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, sperando di avere maggior fortuna.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.208, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito tutti i colleghi a mantenere la postazione per evitare contestazioni.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. L'emendamento 16.20 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.20a.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.20a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.21, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.33.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.33, presentato dal senatore Gruosso e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

GARRAFFA (*DS-U*). Dietro al senatore Sudano ci sono tre senatori e quattro dispositivi di votazione attivati.

PRESIDENTE. I dispositivi di votazione accesi equivalgono al numero dei senatori presenti.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.10.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.10, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.11, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 16.209, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.22.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.22, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.210.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.210, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Chiedo ai presentatori se accolgono l'invito a ritirare l'emendamento 16.5.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.12.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.12, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.23.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.23, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.13.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.13, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.211.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.211, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.24.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.24, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.212.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.212, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.14.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.14, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Oggi il dispositivo elettronico non funziona perfettamente.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.25.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, come vede gli uomini hanno migliore resistenza delle macchine.

Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Il fatto è che quest'oggi la macchina è dalla sua parte, senatore Boco.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.25, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.6, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.213.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.213, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.214.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.214, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.215.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.215, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 16.15, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.26.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.26, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 16.500a.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 16.500a, presentato dalla senatrice Toia e da altre senatrici, fino alle parole: «da almeno tre anni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 16.500a e gli emendamenti 16.501 e 16.38.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 16.37.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 16.37, presentato dal senatore Guerzoni, fino alle parole: «Camere di commercio, che».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 16.37 e l'emendamento 16.27.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.30.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 16.30, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Sull'emendamento 16.2 c'è un invito al ritiro. I presentatori accolgono tale invito?

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 16.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 16.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, su cui sono stati presentati emendamenti che si danno per illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti, con le seguenti eccezioni: invito al ritiro de-

gli emendamenti 17.1, presentato dal senatore Malan, 17.214, presentato dal senatore Stiffoni, e 17.2, presentato dal senatore Kofler.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.7, identico all'emendamento 17.200.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.7, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 17.200, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.8.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.8, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.16.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, vorrei rinnovare la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata.*)

Metto ai voti l'emendamento 17.16, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Risulta pertanto precluso l'emendamento 17.201.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.17.

BOCO (*Verdi-U*). Le rinnovo la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.17, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.202.

BOCO (*Verdi-U*). Vorrei rinnovare la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.202, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Forza, colleghi, che già fa tribolare abbastanza questa «macchinetta» stamattina.

Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.203.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, le rinnovo la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

Questo sistema, anziché elettronico, dev'essere... idraulico, molto probabilmente, ci vuole una certa pressione perché arrivi l'impulso.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.203, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.204.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, le rinnovo ancora una volta la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.18.

BOCO (*Verdi-U*). Anche su quest'emendamento vorrei votare mediante procedimento elettronico, se fosse possibile, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.18, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

GARRAFFA (*DS-U*). (*Indicando i banchi del Gruppo FI*). Signor Presidente, nell'ultima fila, guardi là!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ultima fila di quale settore, senatore Garraffa?

GARRAFFA (*DS-U*). Me lo chiede dopo la votazione?
C'erano tre senatori e risultavano quattro votanti.

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia, vediamo di evitare queste interruzioni. Controllerò personalmente.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 17.19.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, vorrei darle la possibilità di controllare e quindi chiedo la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. La ringrazio della cortesia, senatore Boco...

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 17.19, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole: «*con le seguenti*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 17.19 e l'emendamento 17.205.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.20.

BOCO (*Verdi-U*). Continuo a rinnovare la richiesta di votazione mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata.*)

Metto ai voti l'emendamento 17.20, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.4, identico all'emendamento 17.30.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedendole che il *display* si accenda (le ultime volte non è accaduto), signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Ho già segnalato proprio queste difficoltà, oggi, senatore Boco.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.4, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico all'emendamento 17.30, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Mi dicono che è stato raggiunto proprio il limite fisico dell'impianto, senatore Boco. È colpa sua, chiede troppe votazioni nello stesso minuto. Mi dicono, quindi, che dipende da lei... (*Ilarità*). Comunque, lo faremo sistemare quanto prima.

Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.206.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.206, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.9.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.9, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Senatore Malan, le chiedo se accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 17.1.

MALAN (*FI*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.207.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.207, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.208.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.208, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.10.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 17.10, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 17.209 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.21.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.21, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 17.22, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.210.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.210, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.211.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.211, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.212.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.212, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 17.213, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.213, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Chiedo al senatore Stiffoni se accoglie l'invito al ritiro dell'emendamento 17.214, avanzato dal rappresentante del Governo.

STIFFONI (*LNP*). Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.11.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.11, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.23.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.23, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.24.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.24, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 17.215, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.25.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.25, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.26.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.26, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.216.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.216, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 17.217 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.218.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.218, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 17.12, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.13.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.13, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 17.5, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.219.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. Signor Presidente, le chiedo però di darci la possibilità di appoggiare la nostra richiesta, dal momento che non ci dà il tempo per farlo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.219, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.220.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.220, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.221.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.221, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.14.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.14, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.222.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.222, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.28.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.28, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.223.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. Vorrei anche sapere se il tabellone alle spalle della Presidenza funziona correttamente.

PRESIDENTE. Senatore Boco, oggi vi è qualche problema, ma è sufficiente dare l'esito finale della votazione.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.223, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.224.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.224, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.225.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.225, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.226.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.226, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 17.27, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.227.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.227, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.3.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.3, presentato dal senatore Giaretta.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.228.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.228, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.15.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.15, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 17.31.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 17.31, presentato dal senatore Guerzoni, fino alle parole: «al lavoro».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 17.31 e l'emendamento 17.6.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.29.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico e il rispetto dell'orario, signor Presidente.

PRESIDENTE. Senatore Boco, mancano solo alcune votazioni alla fine della seduta.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.29, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.229.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 17.229, presentato dal senatore Boco e altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. L'emendamento 17.2 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.230.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 17.230, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 17.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 17.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla prima parte dell'emendamento 17.0.1, sul quale la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO. Ne chiediamo la votazione.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Poiché constato l'appoggio a tale richiesta, ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 17.0.1, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «alle agevolazioni previste».

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 17.0.1 e l'emendamento 17.0.1a.

Data l'ora, rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Mozioni e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza una mozione ed interrogazioni, che sono pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

Avverto che, in relazione alle comunicazioni che il Ministro dell'interno renderà all'inizio di seduta e al susseguente dibattito, la seduta pomeridiana potrà protrarsi fino alle ore 21.

La seduta è tolta (*ore 13,02*).

Allegato A

DISEGNI DI LEGGE DISCUSSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 44,
COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

**(*) Modifica alla normativa in materia di immigrazione
e di asilo (795)**

**Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione
dell'immigrazione (55)**

Nuove norme in materia di immigrazione (770)

**Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva
a titolo professionistico o comunque retribuita (797)**

**Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati
nel settore dello spettacolo (963)**

(*) Testo preso in esame dall'Assemblea.

ARTICOLO 15 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 15.

Approvato con emendamenti. Cfr anche seduta 130

*(Lavoro subordinato a tempo determinato
e indeterminato e lavoro autonomo)*

1. L'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 22. - *(Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato)* - 1. In ogni provincia è istituito presso la prefettura, ufficio territoriale di Governo, uno sportello unico per l'immigrazione, responsabile dell'intero procedimento relativo all'assunzione di lavoratori subordinati stranieri a tempo determinato ed indeterminato.

2. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia che intende instaurare in Italia un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con uno straniero residente all'estero deve presentare allo sportello unico per l'immigrazione della provincia di residenza:

a) richiesta nominativa di nullaosta al lavoro;

b) idonea documentazione relativa alle modalità di sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero;

c) la proposta di contratto di soggiorno con specificazione delle relative condizioni, comprensiva dell'impegno al pagamento da parte dello stesso datore di lavoro delle spese di ritorno dello straniero nel paese di provenienza;

d) dichiarazione di impegno a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro.

3. Nei casi in cui non abbia una conoscenza diretta dello straniero, il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia può richiedere, presentando la documentazione di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 2, il nullaosta al lavoro di una o più persone iscritte nelle liste di cui all'articolo 21, comma 5, selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione.

4. Lo sportello unico per l'immigrazione comunica le richieste di cui ai commi 2 e 3 al centro per l'impiego di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, competente in relazione alla provincia di residenza, domicilio o sede legale. Il centro per l'impiego provvede a diffondere le offerte per via telematica agli altri centri ed a renderle disponibili su sito *Internet* o con ogni altro mezzo possibile ed attiva, gli eventuali interventi previsti dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181. Decorsi venti giorni senza che sia stata presentata alcuna domanda da parte di lavoratore nazionale o comunitario, il centro trasmette all'ufficio territoriale richiedente una certificazione negativa, ovvero le domande acquisite comunicandole altresì al datore di lavoro. Ove tale termine sia decorso senza che il centro per l'impiego abbia fornito riscontro, lo sportello unico procede ai sensi del comma 5.

5. Lo sportello unico per l'immigrazione, nel complessivo termine massimo di quaranta giorni dalla presentazione della richiesta, a condizione che siano state rispettate le prescrizioni del contratto collettivo di lavoro applicabile alla fattispecie, rilascia, in ogni caso, sentito il questore, il nullaosta nel rispetto dei limiti numerici, quantitativi e qualitativi determinati a norma dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 21, e, a richiesta del datore di lavoro, trasmette la documentazione, ivi compreso il codice fiscale, agli uffici consolari, ove possibile in via telematica. Il nullaosta al lavoro subordinato ha validità per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del rilascio.

6. Gli uffici consolari del paese di residenza o di origine dello straniero provvedono, dopo gli accertamenti di rito, a rilasciare il visto di ingresso con indicazione del codice fiscale, comunicato dallo sportello unico per l'immigrazione. Entro otto giorni dall'ingresso, lo straniero si reca presso lo sportello unico per l'immigrazione che ha rilasciato il nullaosta per la firma del contratto di soggiorno che resta ivi conservato ed, a cura di quest'ultima, trasmesso in copia all'autorità consolare competente ed al centro per l'impiego competente.

7. Il datore di lavoro che omette di comunicare allo sportello unico per l'immigrazione qualunque variazione del rapporto di lavoro intervenuto con lo straniero, è punito con la sanzione amministrativa da

516,46 a 2582,28 euro. Per l'accertamento e l'irrogazione della sanzione è competente il prefetto.

8. Salvo quanto previsto dall'articolo 23, ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro, il lavoratore extracomunitario deve essere munito del visto rilasciato dal consolato italiano presso lo Stato di origine o di stabile residenza del lavoratore.

9. Le questure forniscono all'INPS, tramite collegamenti telematici, le informazioni anagrafiche relative ai lavoratori extracomunitari ai quali è concesso il permesso di soggiorno per motivi di lavoro, o comunque idoneo per l'accesso al lavoro e comunicano altresì il rilascio dei permessi concernenti i familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti; l'INPS, sulla base delle informazioni ricevute, costituisce un «Archivio anagrafico dei lavoratori extracomunitari», da condividere con altre amministrazioni pubbliche; lo scambio delle informazioni avviene in base a convenzione tra le amministrazioni interessate. Le stesse informazioni sono trasmesse, in via telematica, a cura delle questure, all'ufficio finanziario competente che provvede all'attribuzione del codice fiscale.

10. Lo sportello unico per l'immigrazione fornisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il numero ed il tipo di nullaosta rilasciati secondo le classificazioni adottate nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4.

11. La perdita del posto di lavoro non costituisce motivo di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti. Il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno, e comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per un periodo non inferiore a sei mesi. Il regolamento di attuazione stabilisce le modalità di comunicazione ai centri per l'impiego, anche ai fini dell'iscrizione del lavoratore straniero nelle liste di collocamento con priorità rispetto a nuovi lavoratori extracomunitari.

12. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda di 2582,28 euro per ogni lavoratore impiegato.

13. Salvo quanto previsto, per i lavoratori stagionali, dall'articolo 25, comma 5, in caso di rimpatrio il lavoratore extracomunitario conserva i diritti previdenziali e di sicurezza sociale maturati e può goderne indipendentemente dalla vigenza di un accordo di reciprocità.

14. Le attribuzioni degli istituti di patronato e di assistenza sociale, di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, sono estese ai lavoratori extracomunitari che prestino regolare attività di lavoro in Italia.

15. I lavoratori italiani ed extracomunitari possono chiedere il riconoscimento di titoli di formazione professionale acquisiti all'estero; in assenza di accordi specifici, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

sentita la commissione centrale per l'impiego, dispone condizioni e modalità di riconoscimento delle qualifiche per singoli casi. Il lavoratore extracomunitario può inoltre partecipare, a norma del presente decreto, a tutti i corsi di formazione e di riqualificazione programmati nel territorio della Repubblica».

2. All'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La rappresentanza diplomatica o consolare rilascia, altresì, allo straniero la certificazione dell'esistenza dei requisiti previsti dal presente articolo ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 5, comma 3-ter, per la concessione del permesso di soggiorno per lavoro autonomo».

EMENDAMENTO 15.206 E SEGUENTI

15.206

ZANOLETTI

Respinto

All'articolo 15, comma 1, capoverso 2, alinea, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o della provincia dove ha la sede legale».

15.23

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 2, sopprimere le lettere b), c) e d).

15.183

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera a) del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.98

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera a), sopprimere la parola: «nominativa».

15.59

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera a), sostituire la parola: «nullaosta» con la seguente: «autorizzazione».

15.184

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera b) del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.65

GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, DE ZULUETA

Id. em. 15.184

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 2, sopprimere la lettera b).

15.100

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sostituire le parole: «idonea documentazione relativa alle» con la seguente: «documentazione attestante le».

15.99

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sopprimere la parola: «idonea».

15.101

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sostituire le parole: «per il» con le seguenti: «garantita al».

15.21

KOFLER, THALER AUSSERHOFER

Respinto

Al comma 1, capoverso 2, articolo 22, comma 2, sopprimere la lettera c).

15.185

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Id. em. 15.21

Al comma 1, sopprimere la lettera c). del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.58

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la proposta di contratto subordinato con specificazione delle relative condizioni e offerte, che non possono essere inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili».

15.103

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la specificazione delle condizioni alle quali è offerto il contratto di lavoro, comprensiva della proposta di contratto di soggiorno e dell'impegno al pagamento da parte del datore di lavoro delle spese relative all'eventuale ritorno dello straniero nel paese di provenienza».

15.22

GIARETTA

Respinto

La lettera c) del primo comma è modificata come segue:

«c) la proposta di contratto di soggiorno con specificazione delle relative condizioni».

15.102

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la proposta di contratto di lavoro;».

15.203

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alineaa articolo 22, lettera c), sostituire la parola: «soggiorno» con le seguenti: «di lavoro subordinato».

15.501

TOIA, BAIO DOSSI, DENTAMARO

Respinto

Al comma 1, capoverso «articolo 22», al comma, lettera c), sostituire la parola: «soggiorno» con la seguente: «lavoro».

15.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alineaa articolo 22, lettera c), dopo la parola: «condizioni» inserire le seguenti: «comunque non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro».

15.66

GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI DE ZULUETA

Respinto

Al comma 1, articolo 22, ivi richiamato, capoverso 2, lettera c), sopprimere dalla parola: «, comprensiva» fino alla fine della lettera.

15.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alineaa articolo 22, lettera c), dopo le parole: «datore di lavoro» inserire le seguenti: «del salario previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e».

15.67

GUERZONI, BATTAFARANO, DI SIENA, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, VITALI,
BRUNALE, DE ZULUETA

Respinto

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, capoverso 2, sopprimere la lettera d).

15.186

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Id. em. 15.67

Al comma 1, sopprimere la lettera d) del comma 2, dell'alinea «articolo 22».

15.13

MALAN

Ritirato

Al comma 1, all'alinea «articolo 22», alla lettera d) del comma 2, aggiungere, dopo la parola: «lavoro», proseguendo, la seguente frase: «relativa a costituzione, cessazione o trasferimento ad unità ubicata in diversa provincia».

15.206a

STIFFONI, MONTI

Respinto

Al comma 1, capoverso «articolo 22», comma 2, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

«d-bis) un certificato di buona salute del lavoratore straniero».

15.112

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «Nei casi in cui non abbia una conoscenza diretta dello straniero».

15.106

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sopprimere la parola: «diretta».

15.105

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sostituire le parole: «dello straniero» con le seguenti: «del lavoratore».

15.110

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole da: «presentando» fino a: «del comma 2».

15.111

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con: «autorizzazione».

15.187

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Ritirato

Al comma 1, sopprimere il comma 3, dell'alinea «articolo 22».

15.107

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «iscritte nelle liste di cui all'articolo 21, comma 5».

15.108

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione».

15.109

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alinea «articolo 22», sostituire le parole: «definiti nel regolamento di attuazione» con le seguenti: «tesi a favorire la libera circolazione dei lavoratori».

15.24

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 22, sopprimere il comma 4.

15.188

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 15.24

Al comma 1, sopprimere il comma 4 dell'alinea «articolo 22».

15.5

FALCIER

Ritirato

Al punto 4 del comma 1, le parole: «le richieste di cui ai commi 2 e 3» sono sostituite dalle seguenti: «le richieste di cui al comma 3».

15.116BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sostituire le parole: «competente in relazione alla provincia di» con la seguente: «per».

15.113BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sopprimere la parola: «residenza».

15.114BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sopprimere la parola: «domicilio».

15.115BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole: «sede legale».

15.64

DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, GUERZONI, DE ZULUETA

Respinto

Al comma 1, al comma 4 dell'alinea «articolo 22», premettere al secondo periodo le seguenti parole: «In occasione di eventuali decreti interannuali.».

15.60

CAMBURSANO

Respinto

Al comma 4, sopprimere il secondo, il terzo e il quarto periodo.

15.61

CAMBURSANO, DENTAMARO, PETRINI, GIARETTA, TOIA, DATO

Respinto

Al comma 4, sopprimere le parole da: «Il centro per l'impiego provvede» fino alla fine del comma.

15.117

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «provvede» inserire le seguenti: «entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge».

15.118a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «locali e» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, secondo periodo, dopo la parola: «disponibili» inserire le seguenti: «sui quotidiani nazionali e locali e».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.118

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «disponibili» inserire le seguenti: «sui quotidiani nazionali e locali e».

15.120a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «della rete» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, secondo periodo, sostituire la parola: «sito» con le seguenti: «tutti i siti istituzionali della rete».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.120

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire la parola: «sito» con le seguenti: «tutti i siti istituzionali della rete».

15.119

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», al secondo periodo sostituire: «o» con: «e».

15.121

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sopprimere la parola: «eventuali».

15.71

GUERZONI

Respinto

Al comma 1, punto 4, dopo le parole: «n. 181», inserire la seguente frase: «in occasione di eventuali decreti adottati nel corso dell'anno successivi al primo, il centro per l'impiego provvede a diffondere le offerte come previsto dal presente comma, solo ai centri analoghi delle regioni confinanti».

15.122

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «con la seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire la parola: «venti» con la seguente: «centoventi».

15.502

BRUTTI Massimo, VIVIANI

Precluso

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.11

MALAN

Precluso

Al comma 1, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.7

MONTI, STIFFONI

Precluso

Al comma 1, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.207

DEL PENNINO

Precluso

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 4, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.18

DEL PENNINO

Precluso

Al comma 4 del nuovo articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.6

FALCIER

Precluso

Al comma 1, punto 4, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.126BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», nel terzo periodo, sopprimere le parole: «nazionale o comunitario».

15.68

BATTAFARANO, GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, PILONI, BUDIN, VITALI

Id. em. 15.126

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, terzo periodo, sopprimere le parole: «nazionale o comunitario».

15.67

TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», nel terzo periodo, dopo le parole: «o comunitario» aggiungere le seguenti: «o non comunitario regolarmente soggiornante».

15.70

GUERZONI, BUDIN

Respinto

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, dopo le parole: «lavoratore o comunitario,» aggiungere le seguenti: «anche per via telematica».

15.69

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, PILONI, GRUOSSO, VITALI

Respinto

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, al terzo periodo, aggiungere, dopo le parole: «lavoratore nazionale o comunitario,» le seguenti: «dopo aver verificato la disponibilità di lavoratori stranieri regolarmente in Italia iscritti come disoccupati alle liste di collocamento.»

15.205

ZANOLETTI

Respinto

Al capoverso 4, terzo periodo, dopo le parole: «nazionale o comunitario» aggiungere le altre: «ovvero straniero già legalmente residente in Italia.»

15.123

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sopprimere le parole: «una certificazione negativa, ovvero.»

15.124

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo le parole: «ovvero le domande» inserire la seguente: «comunque.»

15.127

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», al terzo periodo, dopo la parola: «acquisite» inserire le seguenti: «dei datori di lavoro.»

15.208

GUBERT

Respinto

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 4, alla fine del penultimo periodo, aggiungere le parole seguenti: «che provvede all'assunzione, salvo esplicitazione dei motivi per i quali egli non vi provvede».

15.128

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire le parole: «Ove tale termine» con le seguenti: «Nel caso in cui il termine di centoventi giorni».

15.129

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire le parole: «senza che il centro per l'impiego abbia fornito riscontro» con le seguenti: «e qualora gli altri lavoratori che avevano presentato domanda non si siano presentati entro i successivi sessanta giorni o non abbiano accettato l'offerta di assunzione».

15.56

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», in fine, dopo le parole: «fornito riscontro» aggiungere il seguente periodo: «ovvero qualora la richiesta riguardi un lavoro domestico qualora gli altri lavoratori che avevano presentato domanda non si siano presentati entro i successivi dieci giorni o non abbiano accettato l'offerta di assunzione ovvero qualora il centro per l'impiego abbia positivamente confermato la dichiarazione motivata del datore di lavoro che dichiara i lavoratori avviati dal centro stesso non idonei per il lavoro richiesto».

15.130

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «Art. 22», sostituire le parole: «ai sensi del comma 5» con le seguenti: «a reiterare la richiesta dei dati di cui ai commi 2 e 3».

15.189

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 5 dell'alea «Art. 22».

15.25

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso Art. 22, comma 5, sopprimere le parole: «nel complessivo termine massimo di quaranta giorni dalla presentazione della richiesta».

15.131

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «Art. 22», sopprimere la parola: «complessivo».

15.133

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «con» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «Art. 22», sostituire la parola: «quaranta» con «centottanta».

15.10

DE ZULUETA

Precluso

All'articolo 15, comma 1, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.503

BRUTTI Massimo, VIVIANI

Precluso

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.8

MONTI, STIFFONI

Precluso

All'articolo 15, comma 1, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.9

DE ZULUETA

Respinto

Al punto 5, del primo comma le parole: «termine massimo di quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «termine massimo di venti giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma 3 ovvero, di dieci giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma 2».

15.17

DEL PENNINO

Precluso dalla non approvazione em. 15.133

Al quinto comma del nuovo testo dell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sostituire le parole: «quaranta giorni» con le seguenti: «venti giorni».

15.132

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sopprimere le parole: «dalla presentazione della richiesta».

15.600 (testo corretto)

BOSCETTO

Approvato

Al comma 1, capoverso «Art. 22», comma 5, dopo le parole: «le prescrizioni» inserire le seguenti: «di cui al comma 2 e le prescrizioni».

15.55

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sostituire le parole da: «a condizione che» fino a: «collettivo di lavoro» con le seguenti: «verificato che il datore di lavoro abbia rispettato le condizioni del contratto collettivo di lavoro nazionale».

15.138

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sostituire le parole da: «le prescrizioni» fino a: «collettivo di lavoro» con le seguenti: «dal datore di lavoro».

15.46

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «in ogni caso,» aggiungere le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro e,».

15.134

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sopprimere le parole: «sentito il questore».

15.54

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sostituire le parole: «il nullaosta» con le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro subordinato».

15.46a

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», all'inizio dell'ultimo periodo sostituire le parole: «il nullaosta» «con le seguenti: «l'autorizzazione».

15.135

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sopprimere le parole da: «nel rispetto dei limiti» fino a: «articolo 21».

15.139

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere la parola: «numerici».

15.140

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere la parola: «quantitativi».

15.141

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere le parole: «e qualitativi».

15.210

GUBERT

Respinto

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 5, dopo le parole: «articolo 21» inserire le seguenti: «e dando comunque la precedenza ai lavoratori di origine italiana, o di territori ora italiani già appartenenti all'impero austro-ungarico, per parte di almeno uno dei genitori fino al quinto grado in linea netta di ascendenza».

15.136

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «a richiesta del datore di lavoro».

15.137

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «ivi compreso il codice fiscale».

15.26

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 15.137

Al comma 1, capoverso all'articolo 22 comma 5 sopprimere le parole: «ivi compreso il codice fiscale».

15.16

DEL PENNINO

Respinto

Al quinto comma del nuovo testo dell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Il nullaosta al lavoro subordinato deve essere utilizzato entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio».

15.142

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea all'articolo 22, ultimo periodo sopprimere la parola: «subordinato».

15.144

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea all'articolo 22, ultimo periodo, dopo le parole: «validità per un periodo» inserire le seguenti: «prorogabile per un massimo di due volte».

Conseguentemente sopprimere le parole: «non superiore».

15.143

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea all'articolo 22, ultimo periodo, dopo le parole: «non superiore a sei mesi» con le seguenti: «di cinque anni a decorrere».

15.190

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 6 dell'alinea all'articolo 22.

15.147

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, dopo: «provvedono» inserire le seguenti: «entro venti giorni».

15.146

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sopprimere le parole: «dopo gli accertamenti di rito».

15.145

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «dopo gli accertamenti di rito» con le seguenti: «senza indugio».

15.52

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «dopo gli accertamenti di rito» con le seguenti: «dopo aver compiuto gli altri accertamenti previsti dalle norme vigenti».

15.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «accertamenti» inserire le seguenti: «previsti dalle norme vigenti».

15.51

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, dopo le parole: «a rilasciare» aggiungere le seguenti: «entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.».

15.27

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso all'articolo 22, comma 6 sopprimere le parole: «con indicazione» fino alla fine del comma.

15.48

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «con la seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, all'inizio del secondo periodo sostituire la parola: «otto» con la seguente: «venti».

15.148

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «Entro otto giorni» con le seguenti: «Entro tre giorni».

15.50

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «il nullaosta» con le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro subordinato».

15.49

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «di soggiorno» con le seguenti: «di lavoro».

15.149

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «quest'ultima» con le seguenti: «quest'ultimo».

15.47

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea «Art. 22», dopo le parole: «consolare competente» aggiungere le seguenti: «, la questura».

15.213

STIFFONI, MONTI

Ritirato e trasformato nell'odg n. G500

Al comma 1, capoverso «Art. 22», dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis) la presentazione allo sportello unico per l'immigrazione di un certificato di buona salute del lavoratore straniero costituisce condizione per la valida stipulazione del contratto di soggiorno».

15.191BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, sopprimere il comma 7 dell'alea «Art. 22».

15.28

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 15.191

Al comma 1, sopprimere il comma 7 dell'alea «Art. 22».

15.72

BATTAFARANO, DI SIENA, GUERZONI, VIVIANI, PILONI, GRUOSSO

Id. em. 15.191

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, sopprimere il capoverso 7.

15.150BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 7 dell'alea «Art. 22», dopo la parola: «omette» inserire le seguenti: «o ritarda per oltre sei mesi».

15.201

BOSCETTO, FALCIER

Approvato

Al comma 1, capoverso 7, le parole: «sanzione amministrativa da 516,46 a 2582,28 euro» sono sostituire dalle seguenti: «sanzione amministrativa da 500 a 2500 euro».

15.151BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Precluso**

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sostituire la cifra: «516,46» con la seguente: «774,68».

15.152BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Precluso**

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sostituire la cifra: «2582,28» con la seguente: «5164,6».

15.153BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sopprimere l'ultimo periodo.

15.20

MALAN

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 22», dopo il comma 7, inserire il seguente:

«7-bis. Alla sanzione di cui al comma 7 è soggetto il datore di lavoro che omette di comunicare, entro 30 giorni, allo sportello unico per l'im-

migrazione la perdita della sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero».

15.192

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 8 dell'alinea «Art. 22».

15.214

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 8, sostituire la parola: «previsto» con la seguente: «disciplinato».

15.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 8, sopprimere le parole: «ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro».

15.216

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 8, sostituire le parole: «per motivi di lavoro» con le seguenti: «per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro».

15.154

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 8 dell'alea «Art. 22», sostituire la parola: «extracomunitario» con la seguente: «straniero».

15.155

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 8 dell'alea «Art. 22», dopo la parola: «extracomunitario» inserire la seguente: «non».

15.217

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 8, dopo le parole: «essere munito» sostituire le rimanenti parole fino alla fine del comma con le seguenti: «di regolare visto».

15.218

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 8, sopprimere la parola: «stabile».

15.193

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 9 dell'alea «Art. 22».

15.219

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «all'INPS» aggiungere la seguente: «anche».

15.220

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, sopprimere le parole: «tramite collegamenti telematici».

15.158

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 sopprimere la parola: «extracomunitari».

15.157

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 sostituire la parola: «extracomunitari» con le seguenti: «provenienti da altri paesi».

15.221

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, sostituire le parole: «ai quali è concesso il» con le seguenti: «titolari di».

15.159

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, nel comma 9 sostituire la parola: «concesso» con la seguente: «rilasciato».

15.160

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «o comunque idoneo per l'accesso al lavoro».

15.223

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «motivi di lavoro, o comunque» aggiungere le seguenti: «titolari di carta di soggiorno o di visto di ingresso».

15.45

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», dopo le parole: «l'accesso al lavoro» sopprimere le seguenti: «e comunicano altresì il rilascio dei permessi concernenti i familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti».

15.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «rilascio dei permessi concernenti i» aggiungere la seguente: «ricongiungimenti».

15.225

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, sostituire le parole: «i familiari» con le seguenti: «il diritto all'unità familiare e la tutela dei minori».

15.202

BOSCETTO, FALCIER

Approvato

Al comma 1, capoverso 9, le parole: «familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti» sono sostituite dalle seguenti: «familiari ai sensi delle disposizioni di cui al titolo IV;».

15.162

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», sopprimere il secondo periodo da: «INPS» fino a: «amministrazioni pubbliche».

15.156

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», dopo la parola: «INPS» inserire le seguenti: «nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali».

15.164

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», penultimo periodo, dopo la parola: «costituisce» inserire le seguenti: «esclusivamente ai fini di cui alla presente legge».

15.227

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «convenzione tra le amministrazioni interessate» aggiungere le seguenti: «alle quali è sempre fatto divieto assoluto di qualsivoglia indagine o comunque trattamento dei dati ovvero di preselezione dei lavoratori, anche con il loro consenso, in base all'affiliazione sindacale o politica, al credo religioso, alla razza, all'orientamento sessuale o ad eventuali controversie con i precedenti datori di lavoro».

15.226

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «lo scambio delle informazioni avviene» aggiungere le seguenti: «nel rispetto delle norme vigenti sulla protezione dei dati personali».

15.163

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», penultimo periodo, dopo le parole: «le amministrazioni interessate» inserire le seguenti: «nel rispetto della privacy».

15.165

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 9 dell'alea «articolo 22», ultimo periodo, sostituire le parole: «che provvede all'attribuzione» con la seguente: «per».

15.228

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 9, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Il trattamento dei dati relativi ai lavoratori extracomunitari di cui al presente comma avviene sempre nel rispetto delle norme vigenti sulla protezione dei dati personali».

15.229

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 9, aggiungere il seguente:

«9-bis. Nello svolgimento delle attività di cui al comma 9 devono essere adottate dagli operatori tutte le misure idonee ad evitare disparità di trattamento tra i lavoratori causate dal loro sesso, razza, cittadinanza od origine nazionale o regionale, opinione o affiliazione politica, religiosa o sindacale; è altresì fatto divieto di raccogliere, memorizzare o diffondere informazioni sui lavoratori che non siano attinenti alle loro attitudini professionali e al loro inserimento lavorativo».

15.194

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 10 dell'alea «articolo 22».

15.166

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire il comma 10 dell'alinea «articolo 22», con il seguente:

«10. Lo sportello unico per l'immigrazione comunica annualmente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una relazione relativa ai nullaosta rilasciati».

15.44

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «al lavoro» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nel comma 10 dell'alinea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con le seguenti: «autorizzazioni al lavoro subordinato ed autonomo».

15.43

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, nel comma 10 dell'alinea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con le seguenti: «autorizzazioni al lavoro».

15.230

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 10, sostituire le parole: «secondo le» con le seguenti: «nel rispetto delle».

15.231

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 10, dopo le parole: «nei decreti» aggiungere le seguenti: «di programmazione annuale».

15.195

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 11 dell'alinea «articolo 22».

15.167

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea «articolo 22», primo periodo, dopo la parola: «perdita» aggiungere le seguenti: «anche temporanea».

15.232

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 11, sostituire le parole: «non costituisce motivo di» con le seguenti: «non comporta mai la».

15.74

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, VITALI, BUDIN
Le parole da: «Al comma 1» a «di soggiorno » respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, «articolo 22» ivi richiamato, capoverso 11, sostituire le parole: «di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti.» con le seguenti: «per privare il lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti del permesso di soggiorno nel rispetto dell'articolo 8 della Convenzione

n. 143 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), ratificata con legge 10 aprile 1981, n. 158».

15.233

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, al capoverso 11, sostituire le parole da: «di revoca del permesso» fino a: «legalmente residenti» con le seguenti: «per privare il lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti del permesso di soggiorno».

15.168

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», primo periodo, sopprimere le parole: «legalmente residenti».

15.42

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», alla fine del primo periodo, sopprimere la parola: «residenti».

15.170

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole da: «in possesso» fino a: «per lavoro».

15.234

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 11, al secondo periodo, sostituire le parole: «in possesso» con le seguenti: «titolare del».

15.169

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», secondo, periodo, sopprimere le parole: «per lavoro subordinato».

15.41

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», dopo le parole: «anche per dimissioni» inserire le seguenti: «o per conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato».

15.171

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea articolo 22, secondo periodo, sostituire le parole: «può essere» con la seguente: «è».

15.235

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 11, secondo periodo, sostituire le parole: «può essere iscritto» con le seguenti: «viene automaticamente iscritto».

15.39

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinnea articolo 22, secondo periodo, sostituire la parola: «può» con le seguenti: «ha diritto ad essere iscritto».

15.40

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinnea articolo 22, secondo periodo, sostituire la parola: «collocamento» inserire le seguenti: «, anche più volte».

15.76

GUERZONI, VILLONE, BRUNALE

Respinto

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sopprimere le parole da: «e comunque» alla fine del periodo.

15.73

GUERZONI

Respinto

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sopprimere le parole: «e comunque».

15.172

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, sopprimere le parole: «salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale».

15.29

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «un anno».

15.75

VIVIANI, GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, PILONI, GRUOSSO

Id. em. 15.29

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sostituire le parole: «sei mesi» con le parole: «un anno».

15.237

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Id. em. 15.29

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 11, le parole: «sei mesi» sono sostituite dalle seguenti: «un anno».

15.38

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 15.29

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, alla fine del secondo periodo, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «un anno».

15.173

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 15.29

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

15.238

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 11, terzo periodo, dopo le parole: «regolamento di attuazione» aggiungere le seguenti: «del presente decreto».

15.196

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 12 dell'alea articolo 22.

15.37

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 12 dell'alea articolo 22, sostituire le parole: «del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo» con le seguenti: «di carta di soggiorno, del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo o di altro tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro».

15.174

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 12 dell'alea articolo 22, sostituire le parole: «del permesso di soggiorno» con le seguenti: «di ogni tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro».

15.12

MALAN

Ritirato

Al comma 12, dopo la parola: «scaduto», inserire le seguenti: «e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo».

15.31

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 12, sopprimere le parole: «con l'arresto da tre mesi ad un anno e».

15.30

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 12, sostituire le parole: «un anno e con l'ammenda» con le seguenti: «un anno o con l'ammenda».

15.239

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 12, sostituire le parole: «di 2.582,28 euro per ogni lavoratore impiegato» con le seguenti: «da 1.000 euro a 3.000 euro».

15.203a

IL GOVERNO

Approvato

Al comma 1, capoverso 12, le parole: «l'ammenda di 2582,28 euro» sono sostituire dalle seguenti: «l'ammenda di 2500 euro».

15.203

BOSCETTO, FALCIER

Id. em. 15.203a

Al comma 1, capoverso, nel comma 12, sostituire le parole: «2.582,28 euro» con le seguenti: «2.500 euro».

15.601

FALCIER

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 22», nel comma 12, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché con un provvedimento di espulsione, in caso di reiterazione».

15.34

MALABARBA, SODANO Tommaso, MALENTACCHI

Respinto

Dopo il comma 12, inserire il seguente:

«12-bis Gli imprenditori che presentino una dichiarazione di emersione relativa ai lavoratori non comunitari sono esonerati dalle sanzioni previste per l'impiego di mano d'opera priva di permesso di soggiorno in corso di validità; contestualmente ai lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto, deve essere rilasciato un permesso di soggiorno per lavoro subordinato».

15.197

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 13 dell'alinea articolo 22.

15.175

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, il comma 13 dell'alinea articolo 22, è sostituito dal seguente:

«13. In caso di rimpatrio il lavoratore straniero conserva i diritti previdenziali e di sicurezza sociali maturati».

15.4

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Le parole da: «Al comma 13» a «territorio nazionale» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 13, aggiungere, in fine: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia non sia regolata da convenzioni internazionali, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

Consequentemente all'articolo 27, comma 1, lettera a) del presente disegno di legge sostituire dalle parole: «utilizzo delle economie derivanti» fino alla fine della lettera con le altre: «corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001».

15.240

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, al capoverso 13, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia sia regolata da convenzione internazionale, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

Consequentemente l'accisa sui tabacchi è aumentata del 5 per cento e la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento.

15.77

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, VITALI, BUDIN

Precluso

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, al capoverso 13, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia sia regolata da convenzione internazionale, la liquidazione dei contributi che risultino versati

in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorate del 5 per cento».

Conseguentemente l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.32

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Precluso

Al comma 1, capoverso, articolo 22, comma 13, aggiungere in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia non sia regolata da convenzioni internazionali, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

15.198

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 14 dell'alinea «Art. 22.».

15.36

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 14 dell'alinea «Art. 22.», sostituire le parole: «ai lavoratori extracomunitari che prestino regolare attività di lavoro in Italia» con le seguenti: «ai cittadini stranieri».

15.199

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 15 dell'alinea «Art. 22.».

15.176

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 15 dell'alinea, articolo 22, sopprimere le parole: «italiani ed extracomunitari».

15.241

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 15, sopprimere le parole: «italiani ed».

15.177

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 15, dell'alinea, articolo 22, sopprimere le parole: «sentita la commissione centrale per l'impiego».

15.178

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 15, dell'alinea, articolo 22, sopprimere le parole: «per singoli casi».

15.179

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 15, dell'alinea, articolo 22, sostituire la parola: «extracomunitario» con la seguente: «straniero».

15.242

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, al capoverso 15, secondo periodo, sopprimere le parole:
«a norma del presente decreto».*

15.3a (testo 2)

BETTA, MICHELINI, KOFLER, PETERLINI, THALER AUSSERHOFER, SALZANO,
RUVOLO, ANDREOTTI, ROLLANDIN

Approvato

*Al comma 1, capoverso, articolo 22, aggiungere in fine il seguente
comma:*

«15-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle
regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano
ai sensi degli statuti e delle relative norme di attuazione».

15.2 (testo 2)

GUBERT, TAROLLI

Id. em. 15.3a (testo 2)

*Al comma 1, dopo l'articolo 15, all'«articolo 22», aggiungere il se-
guente:*

«15-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle
regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano
ai sensi degli statuti e delle relative norme di attuazione».

15.79 (testo 2)

GUERZONI, VITALI, VILLONE

Id. em. 15.3a (testo 2)

*Al comma 1, capoverso «articolo 22» ivi richiamato, dopo il comma
15, aggiungere il seguente:*

«15-bis. Le disposizioni previste dal presente articolo si applicano
alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bol-
zano ai sensi degli statuti e delle relative norme di attuazione».

15.35

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere il comma 2.

15.33

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 15.35

Sopprimere il comma 2.

15.82

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, VITALI,
VILLONE

Id. em. 15.35

Sopprimere il comma 2.

15.181a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI,
ZANCAN

Le parole da: «Il comma 2» a «subordinato» respinte; seconda parte preclusa

Il comma 2, è sostituito dal seguente:

«Non possono essere adottati limiti quantitativi per la concessione dei permessi di soggiorno per lavoro non subordinato».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 l'accisa sui tabacchi è aumentata del 10 per cento;

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 283, è soppresso.

15.181

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Il comma 2, è sostituito dal seguente:

«Non possono essere adottati limiti quantitativi per la concessione dei permessi di soggiorno per lavoro non subordinato».

15.14

BOSCETTO

Approvato

Al comma 2, sostituire le parole: «previsti dall'articolo 5, comma 3-ter» con le seguenti: «previsti dall'articolo 5, comma 3-quater».

15.204

ZANOLETTI

Id. em. 15.14

Al comma 2, sostituire la parola: «3-ter» con la seguente: «3-quater».

15.243

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, in fine, sostituire le parole: «di soggiorno per lavoro autonomo» con la seguente: «pluriennale».

15.180

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o per le altre forme di lavoro parasubordinato».

15.83a

GUERZONI

Improcedibile

Al comma 2, aggiungere il seguente periodo: «È costituita presso il Ministero degli esteri una commissione tecnica, formata da cinque rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da un rappresentante del Ministero degli esteri, uno del lavoro e delle politiche sociali, uno delle attività produttive ed un altro della Conferenza unificata, allo scopo di supportare le ambasciate ed i consolati nella individuazione dei criteri professionali, dei lavoratori autonomi stranieri, necessari per esercitare in Italia le diverse attività imprenditoriali».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi speciali di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

15.602

FALCIER

Ritirato

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Lo straniero deve aver svolto lavoro autonomo per almeno due anni prima di poterlo convertire in lavoro subordinato. In tal caso è possibile la conversione del permesso di soggiorno secondo le modalità stabilite dal regolamento di esecuzione. Sono esclusi comunque dalla conversione i casi di soggiorni rilasciati in base a visti di breve durata».

15.201BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Sostituire la rubrica con la seguente: «Art. 15 (Lavoro)».

ORDINE DEL GIORNO

G500 (già em. 15.213)

STIFFONI, MONTI, TIRELLI

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

impegna il Governo, in sede di stesura del regolamento di cui all'articolo 2, comma 4, a prevedere forme di valutazione delle condizioni sanitarie dei cittadini extracomunitari richiedenti il contratto di soggiorno.

(*) Accolto dal Governo come raccomandazione.

ARTICOLO 16 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 16.

Approvato*(Prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro)*

1. L'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 23. - (*Titoli di prelazione*) - 1. Nell'ambito di programmi approvati, anche su proposta delle regioni e delle province autonome, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e realizzati anche in collaborazione con le regioni, le province autonome e altri enti locali, organizzazioni nazionali degli imprenditori e datori di lavoro, nonché organismi internazionali finalizzati al trasferimento dei lavoratori stranieri in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi del paese, enti ed associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, possono essere previste attività di istruzione e di formazione professionale nei paesi di origine.

2. L'attività di cui al comma 1 è finalizzata:

a) all'inserimento lavorativo mirato nei settori produttivi italiani che operano all'interno dello Stato;

b) all'inserimento lavorativo mirato nei settori produttivi italiani che operano all'interno dei paesi di origine;

c) allo sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei paesi di origine.

3. Gli stranieri che abbiano partecipato alle attività di cui al comma 1 sono preferiti nei settori di impiego ai quali le attività si riferiscono ai fini

della chiamata al lavoro di cui all'articolo 22, commi 3, 4 e 5, secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione del presente decreto.

4. Il regolamento di attuazione del presente decreto prevede agevolazioni di impiego per i lavoratori autonomi stranieri che abbiano seguito i corsi di cui al comma 1».

EMENDAMENTI

16.4

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Sopprimere l'articolo.

16.8

BOCO, TURRONI, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 16.4

Sopprimere l'articolo.

16.28

DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, PILONI, GRUOSSO, VILLONE, BRUNALE

Id. em. 16.4

Sopprimere l'articolo.

16.600

CAMBURSANO, DENTAMARO, PETRINI, TOIA, GIARETTA, BASTIANONI

Id. em. 16.4

Sopprimere l'articolo.

16.29

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA

Respinto*Sostituire l'articolo 16, con il seguente:*

«Art. 16. - 1. Nell'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo il comma è inserito il seguente nuovo comma:

«1. Nell'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo il comma 3 è inserito il seguente nuovo comma:

3-bis. Nell'ambito di un piano programmato dal Ministero dell'interno, d'intesa con i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e degli affari esteri, le autorizzazioni all'ingresso sono rilasciate dalle Questure anzitutto agli stranieri i cui requisiti professionali, legalmente riconosciuti anche per il tramite della rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, sono idonei a consentire di svolgere attività lavorativa in determinati settori, qualifiche e mansioni, indicati nel decreto annuale di determinazione delle quote, nei quali si verifica una persistente e generalizzata carenza di manodopera e, dopo aver esaminato tutte le domande presentate entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dei decreti di determinazione delle quote, seguendo il seguente ordine decrescente di priorità:

a) gli stranieri che abbiano partecipato alle attività di istituzione e di formazione professionale svolte nei paesi di origine o altrove finalizzate all'inserimento lavorativo mirato allo sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei paesi di origine, nell'ambito di programmi approvati, anche su proposta delle regioni e delle province autonome, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e realizzati anche in collaborazione con le regioni, le province autonome e altri enti locali, organizzazioni nazionali degli imprenditori e datori di lavoro, nonché con organismi internazionali finalizzati al trasferimento dei lavoratori stranieri in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi del paese o con enti ed associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni;

b) gli stranieri la cui autorizzazione all'ingresso sia richiesta da soggetto garante che risiede in una provincia in cui il tasso di disoccupazione sia inferiore al quattro per cento;

c) gli stranieri la cui autorizzazione all'ingresso sia richiesta da soggetto garante che risiede in una provincia il cui il tasso di disoccupazione sia inferiore alla media nazionale;

d) gli stranieri la cui autorizzazione all'ingresso sia richiesta sulla base di una garanzia alla quale sia allegata documentazione attestante la comprovata disponibilità a farsi carico per un anno dalla data di ingresso delle attività di inserimento lavorativo degli stranieri stessi da parte di una società di collocamento legalmente autorizzate ad operare nella medesima provincia del garante ovvero da parte di associazioni o enti iscritti nel re-

gistro nazionale degli enti che operano in favore degli stranieri istituito dall'articolo 24 del presente testo unico operanti nella stessa provincia».

16.1

EUFEMI

Respinto (*)

Sostituire l'articolo 16, con il seguente:

«Art. 16. - 1. L'articolo 23 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è sostituito dal seguente:

«Art. 23. - (*Visto per inserimento nel mercato del lavoro*) - 1. Le intese di cui all'articolo 21 commi 1 e 5 possono altresì prevedere che ai lavoratori iscritti all'Anagrafe dei Lavoratori stranieri di cui all'articolo 21 comma 7, possa essere concesso un visto per «l'inserimento nel mercato del lavoro» su proposta delle Regioni, di Enti locali, di organizzazioni nazionali degli imprenditori e datori di lavoro, di organismi internazionali, finalizzati al trasferimento dei lavoratori in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi del Paese, anche attraverso attività di formazione professionale, nonché di associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, provvisti di requisiti patrimoniali ed organizzativi.

2. L'Ente proponente assicura adeguate garanzie in relazione alla disponibilità di alloggio, di adeguati mezzi, di sussistenza finanziari, alla copertura per l'assistenza sanitaria, alle spese per il rientro nel paese di origine secondo le modalità previste dall'articolo 34 comma 3 nonché all'inserimento del lavoratore straniero nel percorso formativo e successivamente professionale».

(*) Ritirato dal proponente è fatto proprio dal senatore Brutti Massimo.

16.35a

GUERZONI, VITALI

Improcedibile

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Le regioni e le province autonome, nell'ambito di programmi approvati e finanziati dal Ministero del lavoro e della solidarietà sociale e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e realizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le organizzazioni nazionali degli imprenditori e dei datori di lavoro, nonché con organismi internazionali finalizzati al trasferimento dei lavoratori stranieri in Italia e al loro inserimento nei settori produttivi del paese, ovvero con enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, possono orga-

nizzare attività di istruzione e formazione professionale nei paesi di origine».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi speciali di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

16.200

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Respinto

Al comma 1, le parole: «L'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente: «Art. 23.» sono sostituite dalle seguenti: «Dopo l'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è inserito il seguente: «Art. 23-bis»».

16.500

EUFEMI, BOREA, LAURO

Ritirato

Al comma 1, sostituire il periodo introduttivo con il seguente:

«1. L'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente: «Art. 23. - (Titoli di prelazione). -» con il seguente: «Dopo il comma quarto dell'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sono aggiunti i seguenti commi:».

Conseguentemente rubricare i commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 23 del medesimo testo unico, come sostituito dall'articolo 16 del disegno di legge n. 795, con i seguenti numeri: ««5, 6, 7 e 8».

Conseguentemente, sostituire la rubrica con la seguente: «(Prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro e titoli di prelazione)».

16.31

BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, GUERZONI

Inammissibile

Al comma 1, all'alinea, premettere la parola: «Dopo» e conseguentemente sopprimere le parole: «è sostituito dal seguente».

16.501

PETRINI, TOIA, GIARETTA, CAMBURSANO, DENTAMARO, BASTIANONI

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «L'articolo 23 del testo unico» fino a: «Art. 23. - (Titoli di prelazione)» con le seguenti: «Dopo il comma quarto dell'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sono aggiunti i seguenti commi».

16.16

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «L'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, è sostituito dal seguente: Art. 23» con: «Dopo l'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, è inserito il seguente: Art. 23-bis».

16.34

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, VITALI

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «L'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, è sostituito dal seguente: Art. 23. - (Titoli di prelazione)» con le seguenti: «Dopo l'articolo 23 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, è inserito il seguente: Art. 23-bis. - (Attività formativa nei paesi di origine)».

16.32

VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, GUERZONI

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso «Art. 23», sostituire: «Art. 23» con le parole: «Art. 23-bis».

16.502

BRUTTI Massimo, VIVIANI

Respinto

Al comma 1, nell'articolo 23 richiamato, premettere al capoverso 1 il seguente:

«01. Il cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante, che intenda farsi garante dell'ingresso di uno straniero, per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro, deve presentare apposita richiesta nominativa alla questura della provincia di residenza, la cui autorizzazione all'ingresso costituisce titolo per il rilascio del visto di ingresso. Le procedure di applicazione verranno definite dal regolamento di attuazione del presente decreto».

Conseguentemente, modificare la rubrica con la seguente: «(Prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro e titoli di prelazione)».

16.3

PETERLINI

Id. em. 16.502

Al comma 1, prima del capoverso 1, inserire il seguente:

«01. Il cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante, che intenda farsi garante dell'ingresso di uno straniero, per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro, deve presentare apposita richiesta nominativa alla questura della provincia di residenza, la cui autorizzazione all'ingresso costituisce titolo per il rilascio del visto di ingresso. Le procedure di applicazione verranno definite dal regolamento di attuazione del presente decreto».

Conseguentemente, il titolo è così modificato, inserire le seguenti: «Prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro e Titoli di prelazione».

16.7

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere i commi 1 e 2 dell'alea «Art. 23».

16.9

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 1 dell'alea «Art. 23».

16.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, sopprimere le parole: «anche su proposta delle regioni e delle province autonome.».

16.202

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, sostituire le parole: «anche su proposta delle regioni e delle province autonome,» con le seguenti: «di concerto con le regioni e le province autonome.».

16.17

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «anche su proposta» inserire le seguenti: «dei comuni.».

16.203

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, dopo le parole: «enti locali» aggiungere le seguenti: «e territoriali».

16.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, sostituire le parole: «organizzazioni nazionali degli» con le seguenti: «associazioni professionali e sindacali di».

16.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, dopo le parole: «imprenditori e datori di lavoro,» aggiungere le seguenti: «organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

16.36

GUERZONI, BATTAFARANO, DI SIENA, VIVIANI, PILONI, GRUOSSO, VITALI

Respinto

Al comma 1, capoverso all'articolo 23, ivi richiamato, dopo le parole: «datori di lavoro» inserire le seguenti: «e dei lavoratori».

16.206

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, dopo le parole: «enti ed associazioni» aggiungere le seguenti: «di volontariato».

16.207

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, eliminare le parole: «da almeno tre anni».

16.18

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 16.207

Al comma 1, sopprimere le parole: «da almeno tre anni».

16.19

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «da almeno tre anni» con le seguenti: «e dell'accoglienza ai cittadini extracomunitari che versano in stato di necessità».

16.208

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, dopo le parole: «operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni» aggiunge le seguenti: «anche costituire sotto forma di ONLUS».

16.20

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Ritirato

Al comma 1, sostituire la parola: «possono» con la seguente: «devono».

16.20a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nell'articolo 23 richiamato capoverso 1, sostituire la parola: «possono» con la seguente: «devono».

Conseguentemente:

«a decorrere dal 1º gennaio 2003 l'accisa sui tabacchi è aumentata del 5 per cento;

a decorrere dal 1º gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 10 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso».

16.21

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «attività di istruzione» inserire la seguente: «anche».

16.33

GRUOSSO, VIVIANI, BATTAFARANO, PILONI, DI SIENA

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «con possibile conclusione del processo formativo in Italia».

16.10

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2 dell'alinea «Art. 23».

16.11

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2, lettera a) dell'alea «Art. 23».

16.209

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 2, lettera a) sostituire le parole: «all'inserimento» con le seguenti: «a favorire l'inserimento».

16.22

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alea «Art. 23» lettera a), sopprimere la parola: «mirato».

16.210

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 2, lettera a), eliminare la parola: «italiani».

16.5

FORLANI, MAFFIOLI

Ritirato

Al punto a) del comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo le parole: «all'interno dello Stato» aggiungere le seguenti: «attraverso la determinazione, quantitativa e per qualifica o mansione, di specifiche quote da concordare con le regioni interessate, che integrino le quote d'ingresso stabilite nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

16.12

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2, lettera b) dell'alea «Art. 23».

16.23

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alea «Art. 23» lettera b), sopprimere la parola: «italiani».

16.13

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2, lettera c) dell'alea «Art. 23».

16.211

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 2, lettera c) sostituire le parole: «allo sviluppo» con le seguenti: «ad incentivare lo sviluppo».

16.24

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 2 dell'alea «Art. 23» lettera c), sopprimere la parola: «autonome».

16.212

GUBERT

Respinto

Al comma 1, all'articolo 23, ivi richiamato al comma 2 aggiungere in fine il seguente periodo:

«È garantita prioritariamente la partecipazione alle attività di cui al comma 1 alle persone di origine italiana, o di territori ora italiani già appartenuti all'impero austro-ungarico, per parte di almeno uno dei genitori fino al quinto grado in linea retta di ascendenza».

16.14

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 3 dell'alea «Art. 23».

16.25

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3 dell'alea «Art. 23», sostituire la parola: «stranieri» con le seguenti: «cittadini extracomunitari».

16.6

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3 dell'alea «Art. 23», sostituire le parole: «sono preferiti» con le seguenti: «hanno diritto di precedenza per l'assunzione».

16.213

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, sostituire le parole: «sono preferiti» con le seguenti: «acquisiscono una priorità per l'inserimento lavorativo».

16.214

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, sopprimere le parole: «di cui all'articolo 22, commi 3, 4 e 5».

16.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, dopo le parole: «commi 3, 4 e 5, secondo» aggiungere le seguenti: «i criteri e».

16.15

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 4 dell'alinea «Art. 23».

16.26

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 23», dopo le parole: «presente decreto prevede» inserire le seguenti: «anche la disciplina e le modalità di attribuzione delle».

16.500a

TOIA, BAILO DOSSI, DENTAMARO

Le parole da: «Al comma 1» a «almeno tre anni» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nell'articolo 23 richiamato», dopo il capoverso 4 aggiungere i seguenti:

«5. Le regioni, gli enti locali e le associazioni professionali e sindacali, gli enti e le associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, provvisti dei requisiti patrimoniali ed organizzativi individuati con regolamento da adottare con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'interno, possono farsi garanti dell'ingresso di uno straniero per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro presentando entro i 60 giorni dalla pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, apposita richiesta nominativa alla questura competente per territorio, la cui autorizzazione costituisce il titolo per il rilascio del visto di ingresso. Il richiedente deve impegnarsi ad assicurare allo straniero alloggio, copertura dei costi per il sostentamento e l'assistenza sanitaria per la durata del permesso di soggiorno.

L'autorizzazione all'ingresso viene concessa, se sussistono gli altri requisiti, nell'ambito delle quote stabilite e secondo le modalità indicate nei decreti di attuazione del documento programmatico per gli ingressi per lavoro e deve essere utilizzata entro sei mesi dalla presentazione della domanda. Essa consente di ottenere, previa iscrizione alle liste di collocamento, un permesso di soggiorno della durata di un anno a fini di inserimento nel mercato del lavoro.

6. Il regolamento di cui al comma 5 prevede la formazione e le modalità di tenuta di un elenco degli enti e delle associazioni ammesse a prestare la garanzia.

7. La prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro è ammessa secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione il quale stabilisce in particolare il numero massimo di garanzie che ciascun soggetto può prestare in un anno.

8. Trascorso il termine di sessanta giorni della pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, i visti di ingresso per inserimento nel mercato del lavoro sono rilasciati su richiesta dei lavoratori stranieri residenti all'estero e iscritti in apposite liste tenute dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, con graduatoria basata sull'anzianità di iscrizione. Il regolamento di attuazione stabilisce i requisiti per ottenere il visto di cui al presente comma».

Conseguentemente nella rubrica, aggiungere le seguenti parole: «e prestazione di garanzia».

16.501a

GUERZONI, VIVIANI

Precluso

Al comma 1, nell'art. 23 richiamato», dopo il capoverso 4 aggiungere i seguenti:

«4-bis. Le regioni, gli enti locali e le associazioni professionali e sindacali, gli enti e le associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, provvisti dei requisiti patrimoniali ed organizzativi individuati con regolamento da adottare con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'interno, possono farsi garanti dell'ingresso di uno straniero per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro presentando entro i 60 giorni dalla pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, apposita richiesta nominativa alla questura competente per territorio, la cui autorizzazione costituisce il titolo per il rilascio del visto di ingresso. Il richiedente deve impegnarsi ad assicurare allo straniero alloggio, copertura dei costi per il sostentamento e l'assistenza sanitaria per la durata del permesso di soggiorno. L'autorizzazione all'ingresso viene concessa, se sussistono gli altri requisiti, nell'ambito delle quote stabilite e secondo le modalità indicate nei decreti di attuazione del documento programmatico per gli ingressi per lavoro e deve essere utilizzata entro sei mesi dalla presentazione della domanda. Essa consente di ottenere, previa iscrizione alle liste di collocamento, un permesso di soggiorno della durata di un anno a fini di inserimento nel mercato del lavoro.

4-ter. Il regolamento di cui al comma 5 prevede la formazione e le modalità di tenuta di un elenco degli enti e delle associazioni ammesse a prestare la garanzia.

4-quater. 7. La prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro è ammessa secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione il quale stabilisce in particolare il numero massimo di garanzie che ciascun soggetto può prestare in un anno.

4-quinquies. Trascorso il termine di sessanta giorni della pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, i visti di ingresso per inserimento nel mercato del lavoro sono rilasciati su richiesta dei lavoratori stranieri residenti all'estero e iscritti in apposite liste tenute dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, con graduatoria basata sull'anzianità di iscrizione. Il regolamento di attuazione stabilisce i requisiti per ottenere il visto di cui al presente comma».

Conseguentemente nella rubrica, aggiungere le seguenti parole: « prestazione di garanzia».

16.38

FORLANI, MAFFIOLI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 23», dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

«5. Le regioni, gli enti locali e le associazioni professionali e sindacali, gli enti e le associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, provvisti dei requisiti patrimoniali ed organizzativi individuati con regolamento da adottare con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'interno, possono farsi garanti dell'ingresso di uno straniero per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro presentando entro i 60 giorni dalla pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, apposita richiesta nominativa alla questura competente per territorio, la cui autorizzazione costituisce il titolo per il rilascio del visto di ingresso. Il richiedente deve impegnarsi ad assicurare allo straniero alloggio, copertura dei costi per il sostentamento e l'assistenza sanitaria per la durata del permesso di soggiorno. L'autorizzazione all'ingresso viene concessa, se sussistono gli altri requisiti, nell'ambito delle quote stabilite e secondo le modalità indicate nei decreti di attuazione del documento programmatico per gli ingressi per lavoro e deve essere utilizzata entro sei mesi dalla presentazione della domanda. Essa consente di ottenere, previa iscrizione alle liste di collocamento, un permesso di soggiorno della durata di un anno a fini di inserimento nel mercato del lavoro.

6. Il regolamento di cui al comma 5 prevede la formazione e le modalità di tenuta di un elenco degli enti e delle associazioni ammesse a prestare la garanzia.

7. La prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro è ammessa secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione il quale stabilisce in particolare il numero massimo di garanzie che ciascun soggetto può prestare in un anno.

8. Trascorso il termine di sessanta giorni della pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, i visti di ingresso per inserimento nel mercato del lavoro sono rilasciati su richiesta dei lavoratori stranieri residenti all'estero e iscritti in apposite liste tenute dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, con graduatoria basata sull'anzianità di iscrizione. Il regolamento di attuazione stabilisce i requisiti per ottenere il visto di cui al presente comma».

16.37

GUERZONI

Le parole da: «Aggiungere» a «di commercio, che» respinte; seconda parte preclusa*Aggiungere, in fine, il seguente comma:*

«2. Gli imprenditori, titolari, soci o rappresentanti legali, regolarmente iscritti nel registro delle imprese delle Camere di commercio, che intendano farsi garanti dell'ingresso di uno straniero non comunitario, per assumerlo presso le proprie aziende o le consociate, devono presentare domanda entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, richiesta nominativa presso lo sportello unico per l'immigrazione. A tale fine è destinata una percentuale adeguata della quota complessiva degli ingressi prevista in eventuali decreti per gli ingressi successivi a quello annuale».

16.27

CAMBURSANO, GIARETTA, DENTAMARO, TOIA, DATO

Precluso*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. Gli imprenditori, titolari, soci o rappresentanti legali, regolarmente iscritti nel registro delle imprese delle Camere di commercio, che intendano farsi garanti dell'ingresso di uno straniero per assumerlo presso le proprie aziende o le consociate devono presentare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, apposita richiesta nominativa presso gli sportelli unici per l'immigrazione. L'autorizzazione all'ingresso è concessa, se sussistono gli altri requisiti per l'ingresso, nell'ambito del solo decreto interannuale, per una quota non superiore al 50 per cento degli ingressi».

16.30

GUERZONI, BUDIN, VILLONE

Respinto*Sostituire il titolo della rubrica con il seguente:**(Formazione professionale nei Paesi di immigrazione)*

16.2

FORLANI, MAFFIOLI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 23», alla rubrica aggiungere in fine le parole: «e prestazione di garanzia».

ARTICOLO 17 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 17.

Approvato*(Lavoro stagionale)*

1. L'articolo 24 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 24. - (*Lavoro stagionale*) – 1. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, o le associazioni di categoria per conto dei loro associati, che intendano instaurare in Italia un rapporto di lavoro subordinato a carattere stagionale con uno straniero devono presentare richiesta nominativa allo sportello unico per l'immigrazione della provincia di residenza ai sensi dell'articolo 22. Nei casi in cui il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante o le associazioni di categoria non abbiano una conoscenza diretta dello straniero, la richiesta, redatta secondo le modalità previste dall'articolo 22, deve essere immediatamente comunicata al centro per l'impiego competente, che verifica nel termine di cinque giorni l'eventuale disponibilità di lavoratori italiani o comunitari a ricoprire l'impiego stagionale offerto. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 3.

2. Lo sportello unico per l'immigrazione, rilascia comunque l'autorizzazione nel rispetto del diritto di precedenza maturato, decorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 e non oltre venti giorni dalla data di ricezione dalla richiesta del datore di lavoro.

3. L'autorizzazione al lavoro stagionale ha validità da venti giorni ad un massimo di nove mesi, in corrispondenza della durata del lavoro stagionale richiesto, anche con riferimento all'accorpamento di gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro.

4. Il lavoratore stagionale, ove abbia rispettato le condizioni indicate nel permesso di soggiorno e sia rientrato nello Stato di provenienza alla scadenza del medesimo, ha diritto di precedenza per il rientro in Italia nell'anno successivo per ragioni di lavoro stagionale, rispetto ai cittadini del suo stesso paese che non abbiano mai fatto regolare ingresso in Italia per motivi di lavoro. Può, inoltre, convertire il permesso di soggiorno per la-

voro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, qualora se ne verificano le condizioni.

5. Le commissioni regionali tripartite, di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, possono stipulare con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale dei lavoratori e dei datori di lavoro, con le regioni e con gli enti locali, apposite convenzioni dirette a favorire l'accesso dei lavoratori stranieri ai posti di lavoro stagionale. Le convenzioni possono individuare il trattamento economico e normativo, comunque non inferiore a quello previsto per i lavoratori italiani e le misure per assicurare idonee condizioni di lavoro della manodopera, nonché eventuali incentivi diretti o indiretti per favorire l'attivazione dei flussi e dei deflussi e le misure complementari relative all'accoglienza.

6. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze, per lavori di carattere stagionale, uno o più stranieri privi del permesso di soggiorno per lavoro stagionale, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito ai sensi dell'articolo 22, comma 12».

EMENDAMENTI

17.7

BOCO, TURRONI, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere l'articolo.

17.200

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 17.7

Sopprimere l'articolo.

17.8

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 1 dell'alinea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.16

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 1 dell'alinea «Art. 24», sopprimere le parole: «italiano o straniero» ovunque ricorrano.

17.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, al capoverso 1, al primo periodo, sopprimere le parole: «italiano o straniero».

17.17

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 1 dell'alinea «Art. 24», primo periodo, sostituire le parole: «regolarmente soggiornante» con la seguente: «operante».

17.202

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, primo periodo, sostituire le parole: «regolarmente soggiornante in Italia» con le seguenti: «titolare di regolare permesso di soggiorno».

17.203

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, secondo periodo, sostituire le parole: «regolarmente soggiornante» con le seguenti: «titolare di regolare permesso di soggiorno».

17.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, primo periodo, dopo le parole: «devono presentare» sopprimere la parole: «nominativa».

17.18

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 1 dell'alinea «Art. 24», sostituire la parola: «immediatamente» con le seguenti: «entro quindici giorni».

17.19

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «con le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nel comma 1 dell'alinea «Art. 24», sostituire le parole: «cinque giorni» con le seguenti: «trenta giorni».

17.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, al capoverso 1, secondo periodo, sostituire le parole: «cinque giorni» con le seguenti: «tre giorni».

17.20

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 1 dell'alinea «Art. 24», dopo le parole: «l'eventuale disponibilità di» aggiungere le seguenti: «altri cittadini extracomunitari o di».

17.4

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole: «italiani o comunitari».

17.30

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, PILONI, GRUOSSO

Id. em. 17.4

Al comma 1, «Art. 24» ivi richiamato, primo capoverso, secondo periodo, sopprimere le parole: «italiani o comunitari».

17.206

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 1, ultimo periodo, dopo le parole: «Si applicano» aggiungere le seguenti: «in quanto compatibili».

17.9

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2 dell'alinea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.1

MALAN

Ritirato

Al comma 1, il punto 2 è modificato come segue:

«2. Lo sportello unico per l'immigrazione, rilascia comunque l'autorizzazione nel rispetto del diritto di precedenza maturato, decorsi cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione dalla richiesta del datore di lavoro».

17.207

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 2, sostituire le parole: «rilascia comunque l'autorizzazione» con le seguenti: «provvede al rilascio dell'autorizzazione e dei nullaosta».

17.208

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 2, sostituire le parole: «decorsi dieci giorni» fino a: «non oltre venti giorni» con le seguenti: «entro e non oltre quindici giorni».

17.10

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 3 dell'alinea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.209

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 3, sostituire le parole: «ha validità da venti giorni ad un massimo» con le seguenti: «può avere la validità minima di venti giorni e massima».

17.21

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3 dell'alinea «Art. 24», sostituire la parola: «venti» con l'altra: «trenta».

17.22

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3 dell'alinea «Art. 24», sostituire la parola: «nove» con l'altra: «dodici».

17.210

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, eliminare le parole da: «anche con riferimento» fino alla fine del periodo.

17.211

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, sostituire le parole: «all'accorpamento di» con la seguente: «a».

17.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole:
«Ai lavoratori di cui al presente articolo dovrà comunque essere sempre riconosciuto il diritto di organizzarsi in associazioni di categoria, di settore o di ramo di attività».

17.213

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 3, aggiungere il seguente:

«3-bis Al lavoratore stagionale dovrà essere garantita, durante il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa, l'estensione della tutela in caso di malattia ed infortunio utilizzando come parametro di riferimento quanto stabilito in materia nei confronti dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato».

17.214

STIFFONI, MONTI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 24», dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis La presentazione allo sportello unico per l'immigrazione di un certificato di buona salute del lavoratore straniero costituisce condizione per la valida stipulazione del contratto di lavoro stagionale».

17.11

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 4 dell'alinea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.23

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 24», sopprimere le parole da: «ove abbia» fino a: «scadenza del medesimo».

17.24

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 24», sostituire le parole da: «ove abbia» fino a: «scadenza del medesimo» con le seguenti: «che non abbia riportato condanne definitive per reati penali commessi in Italia durante il soggiorno per lavoro».

17.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 4, sostituire le parole da: «ove abbia rispettato» fino a: «alla scadenza del medesimo,» con le seguenti: «qualora allo scadere del permesso di soggiorno nello Stato di provenienza,».

17.25

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 24», sostituire le parole: «nell'anno successivo» con le seguenti: «nei cinque anni successivi».

17.26

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 24», sopprimere le parole da: «rispetto ai» fino alla fine del primo periodo.

17.216

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 4, sostituire le parole: «abbiamo fatto regolare ingresso in Italia per motivi di lavoro» con le seguenti: «non siamo mai stati in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro».

17.217

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, al capoverso 4, secondo periodo, sostituire la parola: «convertire» con la seguente: «trasformare».

17.218

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Ai lavoratori di cui al presente articolo dovrà essere sempre consentita l'iscrizione ad organizzazioni sindacali di settore o di categoria, nonché riconosciuto loro ogni altro diritto sindacale compatibile con la particolare struttura del rapporto di lavoro».

17.12

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 5 dell'alea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.13

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il primo periodo del comma 5 dell'alea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.5

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 5, sopprimere la parola: «maggiormente».

17.219

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, dopo le parole: «maggiormente rappresentative» eliminare le parole: «a livello regionale».

17.220

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, alla fine del primo periodo, sostituire le parole: «ai posti di lavoro stagionale» con le seguenti: «al lavoro».

17.221

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, alla fine del primo periodo, aggiungere le parole: «Con riferimento ai lavoratori stagionali di cui al presente articolo dovrà essere garantita l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e successive modificazioni.».

17.14

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo del comma 5 dell'alinea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.222

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, secondo periodo, sostituire le parole: «economico e normativo,» con le seguenti: «retributivo e contributivo nel rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza, il trattamento economico dovrà essere».

17.28

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «Art. 24», sostituire le parole: «comunque non inferiore a quello previsto per i lavoratori italiani» con le seguenti: «alle medesime condizioni previste per i lavoratori italiani».

17.223

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, secondo periodo, dopo le parole: «trattamento economico» aggiungere le seguenti: «retributivo, previdenziale».

17.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 5, dopo le parole: «le misure per assicurare» aggiungere le seguenti: «il diritto ad usufruire degli stessi diritti e delle stesse tutele adottate nei luoghi di lavoro nei confronti di tutti i lavoratori coinvolti, assicurando loro pari diritti e pari trattamenti rispetto agli altri lavoratori, nonché».

17.225

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, secondo periodo, dopo le parole: «idonee condizioni di lavoro della manodopera,» aggiungere le seguenti: «volte in particolare ad assicurare ai lavoratori un incremento dei diritti e delle tutele nei loro confronti,».

17.226

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, al secondo periodo, sopprimere le parole da: «nonché eventuali incentivi» fino a: «e dei deflussi».

17.27

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «Art. 24», sopprimere le parole: «e dei deflussi».

17.227

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 5, aggiungere in fine le seguenti parole: «Dovrà inoltre essere sempre garantita la tutela del diritto dei lavoratori di cui al presente articolo di partecipare alle assemblee indette dalle rappresentanze sindacali aziendali, all'interno delle unità produttive e delle aziende dove prestano servizio.».

17.3

GIARETTA

Respinto

Al comma 1, punto 5, è aggiunto il seguente periodo: «Sono fatte salve le intese nazionali stipulate tra il Ministero del lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali, raggiunte sulla presente materia prima dell'entrata in vigore del presente disegno di legge.».

17.228

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Nei confronti dei lavoratori stagionali di cui al presente articolo dovrà essere sempre garantita l'applicazione delle seguenti disposizioni:

a) degli articoli 1, 5, 8, 14 e 15 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

b) della legge 9 dicembre 1977, n. 903, e successive modifiche ed integrazioni e della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modifiche ed integrazioni;

c) delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro previste dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla direttiva 91/383/CEE del Consiglio, del 25 giugno 1991, in quanto compatibili con le modalità della prestazione lavorativa».

17.15

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 6 dell'alea «Art. 24. - (Lavoro stagionale)».

17.31

GUERZONI

Le parole da: «Al punto 6» a «al lavoro» respinte; seconda parte preclusa

Al punto 6, terza riga, dopo la parola: «privi» e prima delle parole: «del permesso di soggiorno» inserire le seguenti: «di carta di soggiorno o». E di seguito, dopo le parole: «per lavoro stagionale» e prima di: «ovvero il» inserire le seguenti: «o di altro tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro». E nell'ultima riga al posto di: «comma 12», inserire le seguenti: «comma 10».

17.6

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea «Art. 24», sostituire le parole: «del permesso di soggiorno per lavoro stagionale» con le seguenti: «della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno per lavoro stagionale o di altro tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro.».

17.29

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea «Art. 24», dopo le parole: «permesso di soggiorno» inserire le seguenti: «o di altro permesso idoneo al lavoro».

17.229

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, al capoverso 6, sopprimere le parole: «ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato».

17.2

KOFLER, PETERLINI, THALER AUSSERHOFER

Ritirato

Al comma 1, capoverso Art. 24, aggiungere, in fine, il seguente ulteriore comma:

«6-bis. È fatto obbligo a tutte le autorità competenti di applicare immediatamente quanto previsto dal protocollo d'intesa sul lavoro stagionale stipulato in data 4 giugno 2001 dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con le categorie economiche e con i rappresentanti dei sindacati».

17.230

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo il capoverso 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze lavoratori stagionali dovrà provvedere ad assicurarne la formazione completa, preventiva e periodica, sui rischi connessi all'attività dell'impresa in generale e allo svolgimento delle loro mansioni, con particolare riguardo ai pericoli derivanti dall'esposizione a rumore, ai campi elettromagnetici, ad agenti chimici, fisici, biologici, cancerogeni e ad altre sostanze o preparati perico-

losi o nocivi e alle misure di prevenzione da adottare in relazione ai rischi.».

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI
DOPO L'ARTICOLO 17

17.0.1

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

**Le parole da: «Dopo l'articolo» a «alle agevolazioni previste» respinte;
seconda parte preclusa**

Dopo l'articolo 17, aggiungere il seguente:

«Art. 17-bis.

(Dichiarazione di emersione dal sommerso e di lavoro domestico)

1. Le imprese, anche individuali, che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e dell'articolo 21 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito in legge 24 novembre 2001, n. 409, dichiarano i lavoratori subordinati non comunitari privi di permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno, rilasciato per i motivi previsti dalla legge, sia scaduto o sia stato revocato, accedono alle agevolazioni previste.

2. I lavoratori, di cui al comma 1, hanno diritto ad un permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale, tenuto conto della tipologia del rapporto di lavoro emerso e usufruiscono anch'essi delle agevolazioni previste.

3. I datori di lavoro privati possono regolarizzare i rapporti di lavoro domestico dei lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno, rilasciato per i motivi previsti dalla legge, sia scaduto o sia stato revocato.

4. Le imprese ed i datori di lavoro privati, di cui ai commi 1 e 3, sono esonerati dalle sanzioni previste per l'impiego di manodopera straniera irregolarmente soggiornante sul territorio dello Stato.

5. I lavoratori di cui al comma 2 sono esonerati dalle sanzioni previste per l'ingresso ed il soggiorno irregolare sul territorio dello Stato».

17.0.1a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI,
ZANCAN

Precluso

Dopo l'articolo 17, aggiungere il seguente:

«Art. 17-bis.

(Dichiarazione di emersione dal sommerso e di lavoro domestico)

1. Le imprese, anche individuali, che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e dell'articolo 21 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito in legge 24 novembre 2001, n. 409, dichiarano i lavoratori subordinati non comunitari privi di permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno, rilasciato per i motivi previsti dalla legge, sia scaduto o sia stato revocato, accedono alle agevolazioni previste.

2. I lavoratori, di cui al comma 1, hanno diritto ad un permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale, tenuto conto della tipologia del rapporto di lavoro emerso e usufruiscono anch'essi delle agevolazioni previste.

3. I datori di lavoro privati possono regolarizzare i rapporti di lavoro domestico dei lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno, rilasciato per i motivi previsti dalla legge, sia scaduto o sia stato revocato.

4. Le imprese ed i datori di lavoro privati, di cui ai commi 1 e 3, sono esonerati dalle sanzioni previste per l'impiego di manodopera straniera irregolarmente soggiornante sul territorio dello Stato.

5. I lavoratori di cui al comma 2 sono esonerati dalle sanzioni previste per l'ingresso ed il soggiorno irregolare sul territorio dello Stato».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 l'accisa sui tabacchi è aumentata del 5 per cento;

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 10 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 dicembre 2001, n. 383, è soppresso.

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.21 e 15.185, Kofler e Thaler Ausserhofer e Boco e altri	155	139	000	000	139	070	RESP.
2	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.58, Boco e altri	164	148	000	001	147	075	RESP.
3	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.102, Boco e altri	169	150	000	002	148	076	RESP.
4	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.204, Boco e altri	167	151	000	002	149	076	RESP.
5	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.205, Boco e altri	167	152	000	003	149	077	RESP.
6	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.206a, Stiffoni e Monti	169	156	005	044	107	079	RESP.
7	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.110, Boco e altri	172	154	000	003	151	078	RESP.
8	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.107, Boco e altri	165	151	000	002	149	076	RESP.
9	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.108, Boco e altri	170	152	000	002	150	077	RESP.
10	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.109, Boco e altri	166	151	000	002	149	076	RESP.
11	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.24 e 15.188, Malabarba e altri e Boco e altri	168	154	000	004	150	078	RESP.
12	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.116, Boco e altri	167	153	000	002	151	077	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
13	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.114, Boco e altri	169	153	001	002	150	077	RESP.
14	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.64, Di Siena e altri	166	152	000	002	150	077	RESP.
15	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.61, Cambursano e altri	166	151	001	003	147	076	RESP.
16	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.117, Boco e altri	163	151	000	002	149	076	RESP.
17	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.119, Boco e altri	170	153	000	002	151	077	RESP.
18	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.121, Boco e altri	168	153	000	002	151	077	RESP.
19	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.71, Guerzoni	168	153	000	002	151	077	RESP.
20	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.122, prima parte, Boco e altri	164	151	000	003	148	076	RESP.
21	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.67, Turrone e altri	165	151	000	002	149	076	RESP.
22	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.69, Guerzoni e altri	163	149	000	002	147	075	RESP.
23	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.124, Boco e altri	164	149	000	003	146	075	RESP.
24	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.127, Boco e altri	161	146	000	002	144	074	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
25	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.56, Boco e altri	162	148	000	001	147	075	RESP.
26	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.25, Malabarba e altri	166	150	000	001	149	076	RESP.
27	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.133, prima parte, Boco e altri	166	146	000	001	145	074	RESP.
28	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.9, De Zulueta	163	149	000	003	146	075	RESP.
29	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.600 (testo corretto), Boschetto	169	152	002	149	001	077	APPR.
30	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.138, Boco e altri	168	149	000	001	148	075	RESP.
31	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.134, Boco e altri	166	148	000	001	147	075	RESP.
32	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.54, Boco e altri	167	149	001	001	147	075	RESP.
33	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.135, Boco e altri	163	144	001	001	142	073	RESP.
34	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.140, Boco e altri	164	146	000	001	145	074	RESP.
35	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.136, Boco e altri	164	149	000	002	147	075	RESP.
36	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.16, Del Pennino	165	150	005	022	123	076	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
37	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.144, Boco e altri	167	146	000	001	145	074	RESP.
38	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.143, Boco e altri	161	146	000	001	145	074	RESP.
39	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.147, Boco e altri	165	145	001	001	143	073	RESP.
40	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.146, Boco e altri	156	145	000	001	144	073	RESP.
41	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.145, Boco e altri	163	147	000	001	146	074	RESP.
42	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.51, Boco e altri	171	147	000	002	145	074	RESP.
43	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.27, Malabarba e altri	163	148	000	001	147	075	RESP.
44	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.48, prima parte, Boco e altri	168	151	000	001	150	076	RESP.
45	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.149, Boco e altri	167	149	000	001	148	075	RESP.
46	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.47, Boco e altri	162	149	000	001	148	075	RESP.
47	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.191, 15.28 e 15.72, Boco e altri, Malabarba e altri e Battafarano e altri	159	146	000	001	145	074	RESP.
48	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.150, Boco e altri	162	147	000	001	146	074	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.201, Boschetto e Falcier	160	150	001	146	003	076	APPR.
50	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.192, Boco e altri	161	146	000	002	144	074	RESP.
51	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.215, Boco e altri	159	144	000	001	143	073	RESP.
52	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.216, Boco e altri	163	148	000	001	147	075	RESP.
53	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.158, Boco e altri	166	149	000	003	146	075	RESP.
54	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.160, Boco e altri	163	147	001	001	145	074	RESP.
55	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.224, Boco e altri	166	149	000	003	146	075	RESP.
56	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.202, Boschetto e Falcier	164	149	001	146	002	075	APPR.
57	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.164, Boco e altri	160	146	000	001	145	074	RESP.
58	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.227, Boco e altri	158	143	000	000	143	072	RESP.
59	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.165, Boco e altri	169	147	000	001	146	074	RESP.
60	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.195, Boco e altri	166	146	000	001	145	074	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
61	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.168, Boco e altri	164	147	000	000	147	074	RESP.
62	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.169, Boco e altri	162	145	000	000	145	073	RESP.
63	NOM.	DDL n. 795. Emm.15.29,15.75,15.237,15.38 e 15.173,Malabarba e altri;Viviani e altri;Pagliarulo e altri;Boco e altri;Boco	164	147	000	000	147	074	RESP.
64	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.31, Malabarba e altri	167	148	000	000	148	075	RESP.
65	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.198, Boco e altri	162	145	000	000	145	073	RESP.
66	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.176, Boco e altri	163	148	000	001	147	075	RESP.
67	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.178, Boco e altri	166	149	000	001	148	075	RESP.
68	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.181a, prima parte, Boco e altri	159	142	000	000	142	072	RESP.
69	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.180, Boco e altri	162	148	000	001	147	075	RESP.
70	NOM.	DDL n. 795. Emm. 16.4, 16.8, 16.28 e 16.600, Malabarba e altri; Boco e altri; Di Siena e altri e Cambursano e altri	163	143	000	001	142	072	RESP.
71	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.29, Guerzoni e altri	155	142	001	001	140	072	RESP.
72	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.1, ritirato dal proponente e fatto proprio dal sen. Brutti Massimo	194	193	000	050	143	097	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 7 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
73	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.501, Petrini e altri	165	149	000	002	147	075	RESP.
74	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.34, Guerzoni e altri	159	144	001	001	142	073	RESP.
75	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.7, Boco e altri	164	148	000	003	145	075	RESP.
76	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.202, Boco e altri	169	150	002	001	147	076	RESP.
77	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.17, Boco e altri	162	146	000	003	143	074	RESP.
78	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.204, Boco e altri	153	138	000	001	137	070	RESP.
79	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.205, Boco e altri	155	140	000	001	139	071	RESP.
80	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.206, Boco e altri	158	146	000	003	143	074	RESP.
81	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.208, Boco e altri	162	147	000	002	145	074	RESP.
82	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.20a, Boco e altri	155	143	000	002	141	072	RESP.
83	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.33, Gruosso e altri	160	147	000	004	143	074	RESP.
84	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.10, Boco e altri	161	148	000	004	144	075	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 8 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
85	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.210, Boco e altri	160	145	000	002	143	073	RESP.
86	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.23, Boco e altri	164	145	000	002	143	073	RESP.
87	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.13, Boco e altri	155	139	000	001	138	070	RESP.
88	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.211, Boco e altri	160	146	000	001	145	074	RESP.
89	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.24, Boco e altri	163	147	000	001	146	074	RESP.
90	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.14, Boco e altri	162	147	000	002	145	074	RESP.
91	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.25, Boco e altri	164	150	000	002	148	076	RESP.
92	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.214, Boco e altri	167	148	000	002	146	075	RESP.
93	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.26, Boco e altri	164	149	000	001	148	075	RESP.
94	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.37, prima parte, Guerzoni	161	146	000	001	145	074	RESP.
95	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 16.30, Guerzoni e altri	163	148	000	001	147	075	RESP.
96	NOM.	DDL n. 795. Articolo 16	163	149	000	145	004	075	APPR.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 9 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
97	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.8, Boco e altri	161	145	000	002	143	073	RESP.
98	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.17, Boco e altri	159	144	000	003	141	073	RESP.
99	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.202, Boco e altri	160	144	000	002	142	073	RESP.
100	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.203, Boco e altri	150	134	000	002	132	068	RESP.
101	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.204, Boco e altri	162	146	000	002	144	074	RESP.
102	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.18, Boco e altri	161	147	000	003	144	074	RESP.
103	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.19, prima parte, Boco e altri	163	146	000	002	144	074	RESP.
104	NOM.	DDL n. 795. Emm. 17.4 e 17.30, Malabarba e altri; Guerzoni e altri	165	148	000	002	146	075	RESP.
105	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.9, Boco e altri	157	146	000	003	143	074	RESP.
106	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.207, Boco e altri	161	147	000	001	146	074	RESP.
107	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.208, Boco e altri	158	145	000	001	144	073	RESP.
108	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.210, Boco e altri	158	143	000	001	142	072	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 10 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
109	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.211, Boco e altri	158	147	000	002	145	074	RESP.
110	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.213, Boco e altri	160	148	000	002	146	075	RESP.
111	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.24, Boco e altri	159	144	000	001	143	073	RESP.
112	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.26, Boco e altri	162	145	000	001	144	073	RESP.
113	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.219, Boco e altri	161	142	000	001	141	072	RESP.
114	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.220, Boco e altri	157	146	000	002	144	074	RESP.
115	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.221, Boco e altri	161	145	000	002	143	073	RESP.
116	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.222, Boco e altri	160	146	000	001	145	074	RESP.
117	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.28, Boco e altri	160	144	000	001	143	073	RESP.
118	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.223, Boco e altri	154	142	001	003	138	072	RESP.
119	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.226, Boco e altri	158	144	000	001	143	073	RESP.
120	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.227, Boco e altri	159	145	000	001	144	073	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 11 Seduta N. 0131 del 27-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
121	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.3, Giaretta	160	145	000	001	144	073	RESP.
122	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.228, Boco e altri	160	147	000	002	145	074	RESP.
123	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.15, Boco e altri	159	140	000	001	139	071	RESP.
124	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.31, prima parte, Guerzoni	161	144	000	001	143	073	RESP.
125	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 17.229, Boco e altri	158	145	000	002	143	073	RESP.
126	NOM.	DDL n. 795. Articolo 17	158	143	002	139	002	072	APPR.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 16

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
PETERLINI OSKAR																						
PETRINI PIERLUIGI	R	R					R	R	R	R		R	F	R	R	R			R	R		R
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO																						
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO					R		R			R		R		R								
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE																						
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.			C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C	C	C
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
ROTONDO ANTONIO						R	C	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R	R
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO																						
SALINI ROCCO																						
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	C	F	C					C	C	C	C	C			C	C	C
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C			C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 25

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
PETERLINI OSKAR																						
PETRINI PIERLUIGI	R	R				R		R	R	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO																						
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO						R	R			R							R					
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C							C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE																						
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C		C	C		
RONCONI MAURIZIO								C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C		C	C
ROTONDO ANTONIO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R					
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO																					C	C
SALINI ROCCO																						
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C		C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	F	C		C	C	C		C	C	C	C

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 31

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO					F																	
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO																						
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO																						
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO	F	R	R	R	R	F	R	R	R	R	R	R	R		R	R	F	R	R	F	R	
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAU AVENTINO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	R	R	R			F	R	R		R	R								R	R		R
GASBARRI MARIO	R				F																	
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANELLI FAUSTO	M	M	M	M	M	F																
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLO LUIGI																						
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 34

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
PETERLINI OSKAR																						
PETRINI PIERLUIGI	R	R	F						R	R	R	F	R		R	R	R	F	R	R	R	R
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO						F																
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO						F																
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE																						
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	C	C	C																			
RONCONI MAURIZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C
ROTONDO ANTONIO										R		R		R	R	R	R	R	R			
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C		C	C	C
SALINI ROCCO								C														
SALZANO FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C											C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 36

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 55

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
ACCIARINI MARIA CHIARA	R	R	R	R		R
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M
AGOLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	F
AGONI SERGIO	C	C	C	C	C	F
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	F
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO						
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C		F
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	F
BAIO DOSSI EMANUELA			R	R		R
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	F
BALDINI MASSIMO	M	M	M	M	M	M
BARATELLA FABIO						
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	F
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M
BASTIANONI STEFANO						
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	F
BATTAGLIA GIOVANNI						
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	F
BETTA MAURO						
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	F
BETTONI BRANDANI MONICA						
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	F
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	F
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	F
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	R	R	R	R	R	R
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C	C	F
BONATESTA MICHELE	C	C		C	C	F
BONFIETTI DARIA						

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 56

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	F
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	F
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	F
BRUNALE GIOVANNI						
BRUTTI MASSIMO						
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	F
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	A
CALVI GUIDO						
CAMBER GIULIO						
CAMBURSANO RENATO						
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	F
CARELLA FRANCESCO						
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO						
CASTELLANI PIERLUIGI	R	R	R	R		
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M
CENTARO ROBERTO						
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	F
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	F
CHIRILLI FRANCESCO	C	C				
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	F
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	F
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	F
COLETTI TOMMASO	R	F	R	R	F	C
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	F
COMINCIOLI ROMANO						
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	F
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 57

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	F
COVIELLO ROMUALDO						
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	F
CREMA GIOVANNI	M	M	M	M	M	M
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	F
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	F
CUTRUFO MAURO						
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	F
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	R	R	R	R	R	R
D'AMBROSIO ALFREDO	C	C	C	C	C	F
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	F
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	F
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	F
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C	C	C	F
DEL TURCO OTTAVIANO						
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	F
DENTAMARO IDA	F	F	F	F	F	C
DE PAOLI ELIDIO						
DE PETRIS LOREDANA	R	R	R	R	R	R
DE RIGO WALTER	M	M	M	M	M	M
DETTORI BRUNO						
DE ZULUETA CAYETANA						
DI GIROLAMO LEOPOLDO						
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	F
DI SIENA PIERO MICHELE A.						
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	F
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 58

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	F
FALOMI ANTONIO						
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	F
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	F
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	F
FERRARA MARIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
FISICHELLA DOMENICO						
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	F
FORCIERI GIOVANNI LORENZO						
FORLANI ALESSANDRO	C	C		C	C	F
FORMISANO ANIELLO			R			
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	F
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	F
FRAU AVENTINO	C	C	C	C	C	F
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
GARRAFFA COSTANTINO	R			R	R	R
GASBARRI MARIO						
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	A
GIOVANELLI FAUSTO						
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	F
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	F
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	F
GRILLO LUIGI						
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	F
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	F
GUZZANTI PAOLO	C	C	C	C	C	F
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	F
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 59

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	F
IOVENE ANTONIO						
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	F
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	F
KOFLER ALOIS	C	C	C	C	C	
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	F
LIGUORI ETTORE	R	R	R	R	R	R
LONGHI ALEANDRO						
MAFFIOLI GRAZIANO						
MAGISTRELLI MARINA						
MAGNALBO' LUCIANO		C	C	C	C	F
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	F
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	F
MALENTACCHI GIORGIO						
MANCINO NICOLA	R	R				
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	F
MANIERI MARIA ROSARIA						
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	F
MANZELLA ANDREA						
MANZIONE ROBERTO						
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	F
MARINO LUIGI						
MARITATI ALBERTO						
MARTONE FRANCESCO	R	R	R	R	R	R
MASCIONI GIUSEPPE						
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	F
MEDURI RENATO						
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	F
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 60

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
MICHELINI RENZO						
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	F
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	F
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE						
MONTALBANO ACCURSIO						
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	F
MORANDO ANTONIO ENRICO						
MORO FRANCESCO		C	C	C	C	F
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	F
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	F
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO						
MUZIO ANGELO						
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	F
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	F
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	F
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	F
PAGANO MARIA GRAZIA			R	R		R
PAGLIARULO GIANFRANCO						
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	F
PASCARELLA GAETANO						
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	F
PASQUINI GIANCARLO						
PASSIGLI STEFANO						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	F
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	F
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	F
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C		C		F
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	
PESSINA VITTORIO	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 61

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
PETERLINI OSKAR						F
PETRINI PIERLUIGI		R	R	R	R	
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	F
PIATTI GIANCARLO						
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	F
PIROVANO ETTORE	C		C	C	C	F
PIZZINATO ANTONIO						
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	F
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	F
PROVERA FIORELLO	C	C	C		C	F
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	F
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE						
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	F
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.		C	R		C	
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	F
ROTONDO ANTONIO			R			
RUVOLO GIUSEPPE	C	C		C	C	F
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	F
SALINI ROCCO	C					
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	F
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	F
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	F
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	F
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE						
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	F
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 62

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
SODANO TOMMASO						
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
STANISCI ROSA						
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	F
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	F
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	F
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	F
TESSITORE FULVIO						
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	F
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	F
TOIA PATRIZIA	R	R	R	R	R	R
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	F
TONINI GIORGIO	R		R	R	R	R
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	F
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	F
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	F
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	F
TURCI LANFRANCO						
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	F
VEGAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F
VENTUCCI COSIMO	C	C		C	C	F
VERALDI DONATO TOMMASO				R	R	
VICINI ANTONIO						
VISERTA COSTANTINI BRUNO						
VIVIANI LUIGI	R	R	R	R	R	R
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	F
ZANCAN GIAMPAOLO						
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	F
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	F
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	R	R	R	R	R	R
ZICCONI GUIDO	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0131 del 27-02-2002 Pagina 63

Totale votazioni 126

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 126					
	121	122	123	124	125	126
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	F

Disegni di legge, assegnazione**In sede deliberante**

8^a Commissione permanente Lavori pubb.

Dep. GIULIETTI Giuseppe

Disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet (1165)
previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 5° Bilancio, Giunta affari Comunità Europee

C.435 approvato in testo unificato da 9° Trasporti (TU con C.1251, C.1320, C.1389, C.1673);

(assegnato in data **27/02/02**)

In sede referente

1^a Commissione permanente Aff. cost.

Sen. ROLLANDIN Augusto Arduino Claudio

Modifica degli articoli 58, 65, 70, 72 e 122 della Costituzione (992)

previ pareri delle Commissioni 2° Giustizia, 3° Aff. esteri, 5° Bilancio, 7° Pubb. istruz., 11° Lavoro, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **27/02/02**)

1^a Commissione permanente Aff. cost.

Sen. BETTAMIO Giampaolo

Istituzione dell'operatore dei servizi di tutela (1101)

previ pareri delle Commissioni 2° Giustizia, 4° Difesa, 5° Bilancio, 7° Pubb. istruz., 10° Industria, 11° Lavoro, 12° Sanità, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **27/02/02**)

2^a Commissione permanente Giustizia

Sen. CHINCARINI Umberto ed altri

Divieto di impiego di animali in combattimenti (926)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 5° Bilancio, 7° Pubb. istruz., 9° Agricoltura, 10° Industria, 12° Sanità, 13° Ambiente

(assegnato in data **27/02/02**)

7^a Commissione permanente Pubb. istruz.

Sen. CURTO Euprepio

Conferimento della laurea alla memoria agli studenti universitari deceduti (1055)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost.

(assegnato in data **27/02/02**)

Governo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la comunicazione concernente il conferimento dell'incarico di dirigente, nell'ambito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al dottor Enzo Martinelli.

Tale comunicazione è depositata presso il Servizio dell'Assemblea, a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 22 febbraio 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 23 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, la relazione sull'attività svolta dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato nell'anno 2000 (*Doc. XLV, n. 1*).

Detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 10^a Commissione permanente.

Il Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ha inviato, ai sensi dall'articolo 4, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la Relazione sull'attività svolta dall'Autorità stessa nell'anno 2000 (*Doc. XLIII, n. 1*).

Detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 8^a Commissione permanente.

Corte dei conti, trasmissione di documentazione

La Corte dei conti – Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – con lettera in data 21 febbraio 2002, ha trasmesso, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione dell'11 dicembre 2001, concernente la gestione degli interventi di emergenza nel settore dei rifiuti affidata al Commissario delegato, Presidente della Giunta regionale della Campania.

Detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5^a e alla 13^a Commissione permanente.

La Corte dei conti – Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – con lettera in data 21 febbraio 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione del 20 novembre 2001 concernente i risultati del controllo eseguito sulla gestione delle iniziative di studio e ricerca svolte dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli Istituti zooprofilattici sperimentali, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del la-

voro e dall'Istituto superiore di sanità, promosse con i finanziamenti a carico del Fondo sanitario nazionale.

Detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5^a e alla 12^a Commissione permanente.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 20 febbraio 2002, ha inviato, ai sensi dell'articolo 47, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la deliberazione del 13 febbraio 2002, con la quale la Corte stessa riferisce in ordine alla certificazione non positiva delle ipotesi di accordo sottoscritte in data 17 ottobre 2001, relative ai contratti per il personale del comparto ricerca per il quadriennio normativo 1998-2001, nonché per il primo e secondo biennio economico (1998-1999 e 2000-2001).

Detta deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5^a e alla 7^a Commissione permanente.

Mozioni

PETERLINI, THALER AUSSERHOFER, ANDREOTTI, KOFLER, BETTA, MICHELINI, ROLLANDIN, SALZANO, RUVOLO. – Il Senato, premesso:

che il crescendo delle crisi finanziarie e bancarie – a partire da quelle del 1997 in Asia, Russia, America Latina, fino al più recente crollo della *new economy* in USA, alla gigantesca crisi bancaria giapponese in corso e alla bancarotta dell'Argentina – non può che impensierire le popolazioni, le classi dirigenti, le imprese, gli investitori e i risparmiatori in quanto non è una serie di casi isolati ma la manifestazione di una crisi dell'intero sistema finanziario caratterizzato dalla speculazione sfuggita a ogni controllo;

che l'intera bolla finanziaria mondiale ha raggiunto la vetta dei 400.000 miliardi di dollari (di cui 140.000 solamente negli USA) in rapporto ad un prodotto interno lordo mondiale di circa 40.000 miliardi di dollari e che questo divario è andato accentuandosi soprattutto negli ultimi anni;

che la crisi finanziaria rischia di provocare una grandissima crisi per il risparmio e in special modo per i fondi pensione;

che la politica monetaristica del FMI nei confronti dei cosiddetti paesi in via di sviluppo quali l'Argentina è stata negli anni passati direttamente responsabile dell'aggravamento della loro situazione fino alla bancarotta, imponendo il pagamento di alti tassi di interesse e tagli del bilancio e degli investimenti produttivi che hanno gravemente intaccato il prodotto interno reale delle nazioni;

che la politica di privatizzazioni richieste dal FMI è risultata non adatta per tutte le situazioni, come dimostrano anche i ripensamenti in corso sulle privatizzazioni (per esempio quelli delle ferrovie) persino in Inghilterra, la nazione che per prima ha esaltato questo orientamento;

che il continuo pagamento degli interessi sul debito imposto dal FMI ha strangolato l'economia argentina (nel 1998 il pagamento degli interessi era l'11% del bilancio nazionale, nel 2000 il 15% e nel 2001 il 18%. Questo salasso di ricchezza e di investimenti è andato sempre più ad incidere negativamente sulle entrate fiscali: nel 2001 le entrate fiscali sono crollate del 33% rispetto all'anno precedente);

che l'intera America Latina negli anni passati ha già pagato più volte l'intero ammontare del suo debito estero: nel 1980 era di 259 miliardi di dollari, nel 1999 dopo aver pagato cumulativamente 628 miliardi di dollari in interesse «rimanevano» 793 miliardi di debito da pagare (dati della Banca Mondiale);

che quindi la crisi argentina non è specifica a questa nazione bensì riguarda l'intero continente latino - americano, dove il Messico e il Brasile (in cui la svalutazione della moneta non ha risolto il problema del debito, al contrario, e ha creato momenti di tensione con gli altri paesi del continente), per esempio, sono stati condotti dal FMI sull'orlo di un *crac* come quello dell'Argentina e di altre nazioni quali la Turchia e la Polonia, in quella che è una manifestazione molto forte della crisi dell'intero sistema che si evidenzia in maniera sempre più quantificabile e tangibile anche negli USA, in Giappone e in Europa, per cui una duratura soluzione per l'Argentina può avere luogo solo nel contesto di un totale riorientamento produttivo e di una riorganizzazione del sistema economico e finanziario internazionale;

che il *crac* in Argentina non può essere imputato semplicemente alla corruzione nazionale ma al sistema «politico» del FMI che, invece di sostenere una partecipazione vera nello sviluppo della nazione, ha introdotto meccanismi monetaristici che hanno favorito varie forme di corruzione. Ad esempio, parlamentari del partito argentino ARI il 31 dicembre 2001 hanno presentato una dettagliata documentazione sulla «struttura bancaria parallela» che ha organizzato illegalmente tra ottobre e dicembre 2001 una fuga di capitali e operazioni di riciclaggio per parecchi miliardi di dollari, che non sarebbero potuti avvenire senza che il FMI ne fosse a conoscenza. Il giudice di Bueno Aires Maria Servini de Cubria ha aperto un'indagine sul caso;

che la Chiesa Cattolica argentina ha preso una posizione molto chiara sulla crisi. L'arcivescovo di Rosario Mons. Eduardo Miràsha ha detto il 17 novembre 2001: «Un popolo non può morire per pagare il debito». Mons. Hector Aguer di La Plata il 20 dicembre 2001 ha diffuso una lettera aperta sul debito estero dove denuncia tra l'altro la politica (imposta dal FMI) di «deficit zero» che ha drasticamente ridotto il benessere generale allo scopo di pagare gli interessi sul debito agli «usurai»; infatti il popolo muore per debiti contratti da altri e per fini chiaramente non di interesse nazionale;

che varie forze politiche, economiche, sociali e religiose dell'Argentina hanno posto al centro della discussione la proposta per un programma di ricostruzione e di sovranità nazionale che prevede i seguenti punti:

1) lo sganciamento del peso dal dollaro senza svalutazione o altre forme di dollarizzazione, di fatto una nuova moneta senza obblighi con l'attuale sistema;

2) misure di controllo sui movimenti di cambi e di capitale come quelle che negli anni Cinquanta si rivelarono capaci di proteggere le monete;

3) la creazione di una «banca nazionale» per emettere nuovi crediti a basso tasso di interesse e a lungo termine per espandere gli investimenti produttivi nell'industria e nell'agricoltura, in particolare nella media industria;

4) il congelamento di tutti i debiti con l'estero e l'apertura di un'indagine sulla legittimità del debito ancora dovuto;

5) la creazione di un coordinamento di difesa con altri paesi del continente mirante anche a creare un mercato comune latino americano;

6) la reintroduzione del principio inviolabile della sovranità nazionale contro ogni forma di interferenza da parte di strutture sovranazionali della globalizzazione,

impegna il Governo:

1) per quanto riguarda direttamente l'Argentina:

a sostenere in ogni modo questo processo di riacquisizione della sovranità nazionale nella formulazione di una politica economica, come sopra riportata, nell'interesse del popolo argentino;

a sostenere in particolar modo la richiesta di moratoria sul debito estero;

a sostenere, anche con la partecipazione diretta, i progetti di rilancio degli investimenti nell'economia produttiva;

a portare questa mobilitazione anche nelle istituzioni dell'Europa così da trasformare questo sostegno italiano in sostegno europeo e rilanciare in modo concreto l'impegno già assunto dall'Europa per l'America latina con l'appoggio al progetto del Mercosur;

2) per quanto riguarda la crisi dell'intero sistema finanziario e monetario internazionale:

a portare avanti in tutte le istanze la richiesta di una totale revisione del ruolo e delle politiche del FMI;

a prendere in particolare l'iniziativa di proporre la convocazione di una nuova conferenza internazionale a livello di Capi di Stato e di Governo, come quella che si tenne a Bretton Woods nel 1944, allo scopo di fondare un nuovo sistema monetario internazionale e prendere quelle misure necessarie per eliminare i meccanismi che hanno condotto alla creazione della bolla speculativa e al *crac* finanziario sistemico e per mettere in moto programmi di ricostruzione dell'economia mondiale.

(1-00059)

Interrogazioni

TURCI, MORANDO, GIOVANELLI. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

la Banca Bipop Carire è al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica e degli investitori per le note vicende che hanno portato a gravi perdite del valore di borsa e del valore del risparmio gestito, con danni ingenti per una enorme massa di piccoli risparmiatori;

recenti servizi giornalistici hanno evidenziato l'esistenza di una ispezione della Banca d'Italia avvenuta circa 5 anni fa, senza che sia stato dato un seguito adeguato alle prescrizioni che ne erano scaturite;

su diversi aspetti della gestione della Bipop Carire è in corso una indagine giudiziaria della Procura di Brescia, il che indebolisce i massimi vertici della banca stessa;

è in discussione una ipotesi di aggregazione-acquisizione tra Banca di Roma e Bipop Carire ufficialmente sponsorizzata dal Governatore della Banca d'Italia;

non sono mancate sulla stampa economica anche internazionale perplessità e valutazioni critiche su questa ipotesi, considerato lo stato attuale della Bipop e le difficoltà recenti del gruppo Banca di Roma;

non appaiono di immediata evidenza le ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Bipop Carire a individuare nella Banca di Roma il *partner* migliore, senza sollecitare e raccogliere dichiarazioni di interesse da parte di altri gruppi bancari;

dal momento dell'annuncio del progetto, ai primi di gennaio, e della pubblicazione della lettera di intenti il titolo della banca romana ha guadagnato in borsa il 23% mentre quello della banca bresciana ha perduto il 28%;

solo negli ultimi giorni il processo si è invertito in relazione ai primi segnali di reattività di comitati di azionisti a Brescia e Reggio Emilia e di qualche importante singolo azionista che hanno manifestato contrarietà e dubbi sui termini della trattativa in atto;

l'andamento dei titoli delle due banche, per quanto si possano interpretare gli andamenti della borsa, sembra indicare un evidente svantaggio della banca bresciana in un percorso il cui esito appare in qualche modo predeterminato dalla volontà dell'organismo di vigilanza;

il Governatore della Banca d'Italia, dott. Antonio Fazio, ha più volte sostenuto che il compito di vigilanza sulla stabilità del sistema bancario attribuisce alla Banca d'Italia il potere di autorizzare preventivamente coloro che hanno diritto o meno di avanzare proposte su specifici casi di fusioni o alleanze bancarie, senza l'obbligo di un'adeguata informazione al mercato e all'opinione pubblica dei criteri relativi a questi informali autorizzazioni e veti;

questa tesi è stata anche negli anni passati contestata in sede di dibattito politico e scientifico;

questa procedura confligge con gli obblighi di trasparenza del mercato e con la libera concorrenza sul mercato del controllo bancario, valori con i quali deve armonizzarsi il ruolo della Banca d'Italia di vigilanza sulla stabilità del sistema bancario stesso;

gli effetti sono particolarmente evidenti nei processi riguardanti l'ipotizzata aggregazione fra Banca di Roma e Bipop Carire con conseguente danno per gli azionisti di quest'ultima,

si chiede di sapere:

come il Ministro in indirizzo giudichi il grado di trasparenza delle procedure fino ad oggi seguite dalla Bipop Carire nell'individuazione del *partner* necessario alla sua ripresa;

come valuti, ai fini dello sviluppo – nella stabilità – del sistema creditizio italiano, il piano industriale sotteso alla lettera di intenti Banca di Roma – Bipop Carire;

che cosa intenda fare per garantire un'equa tutela degli interessi in gioco e in particolare di quelli dei piccoli azionisti della Bipop Carire, che ne costituiscono la maggioranza;

come intenda consentire l'esplicitarsi di eventuali altri progetti circa la riorganizzazione della banca suddetta.

(3-00333)

DE PETRIS, DE ZULUETA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dalla legge n. 410 del 23 novembre 2001, stabilisce disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;

gran parte degli immobili di proprietà dello Stato soggetti ad alienazione nella città di Roma destinati ad attività commerciali sono situati principalmente nel centro storico e ospitano importanti alberghi e negozi di notevole prestigio storico e commerciale;

i conduttori di detti esercizi hanno investito nel tempo somme di denaro per la riqualificazione dei locali stessi e offrono lavoro a circa 10 mila addetti;

l'imminente asta immobiliare e la relativa informativa e disciplina prevedono la vendita in blocco degli immobili in oggetto, che non contempla il diritto di prelazione a favore dei conduttori;

la giurisdizione intende quale vendita in blocco la vendita dell'intero edificio;

gran parte degli immobili in corso di alienazione sembra invece interessata da vendite frazionate cosicché ai locatari deve essere concessa la possibilità di esercitare il diritto di prelazione;

il Tar del Lazio il 20 febbraio 2002 inoltre ha sospeso l'asta immobiliare in quanto vi sarebbero irregolarità formali sulla stessa,

si chiede di sapere se, anche alla luce dei fatti sopra esposti, non si ritenga che possa essere rivisitata l'intera vicenda, concedendo agli attuali conduttori degli immobili di proprietà dello Stato soggetti all'alienazione

di esercitare il diritto di prelazione all'acquisto visto che la giurisdizione la considererebbe vendita frazionata.

(3-00334)

LIGUORI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della salute.* – Premesso:

che in un articolo di stampa de «Il Giornale» di giovedì 21 febbraio 2002, richiamato anche nella prima pagina del quotidiano, sono pubblicate alcune dichiarazioni del Ministro della salute, secondo il quale bisogna provvedere a chiudere molti piccoli ospedali;

che, tra l'altro, il Ministro ha affermato che «tre strutture in un'area di tre chilometri sono uno spreco», che «i malati lamentano scarso rispetto per la loro dignità e indifferenza verso i loro problemi», che «le liste d'attesa rappresentano una grave iniquità del nostro sistema», che «dobbiamo avere la forza di riorganizzare la rete ospedaliera, risparmiando sulle strutture inefficienti e riversando il denaro dove occorre» e che «non crediamo che lo statalismo, fallito ovunque, debba continuare anche in Italia»,

si chiede di sapere:

quali siano le zone d'Italia dove esiste una concentrazione di più strutture ospedaliere nel raggio di tre chilometri;

se non sia vero che proprio nei «piccoli» ospedali vi sia un maggiore rispetto per la dignità del malato;

se non sia vero che nei «piccoli» ospedali siano spesso assenti liste d'attesa e che tali inique attese si verificano piuttosto nei «grandi» ospedali;

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza che in alcune aree d'Italia – e del Sud in particolare – la presenza di piccoli ospedali in zone spesso disagiate sotto il profilo territoriale, sociale e dei trasporti, rappresenta un riferimento insopprimibile;

se sia possibile venire a conoscenza dei dati oggettivi e dei parametri di valutazione che sono a supporto delle affermazioni del Ministro;

se non appaia ovvio che il miglioramento dell'efficienza del sistema sanitario passi anche attraverso una redistribuzione del denaro che crei un risparmio sulle strutture inefficienti, ma che questo debba riguardare indifferentemente i piccoli, i medi e i grandi ospedali;

se la generica affermazione relativa al fallimento dello statalismo non appaia più adatta alla cultura del ministro Bossi che alle idee – almeno per quello che sono state le risultanze delle audizioni in Commissione sanità del Senato – del Ministro della salute e se non appaia in stridente contraddizione lo stesso annuncio della chiusura dei piccoli ospedali con il fatto che la competenza sull'eventuale chiusura è delle Regioni e non del Ministero.

(3-00335)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

MELELEO. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

si è appreso dalle organizzazioni sindacali della categoria e dal personale in servizio alle Poste, nelle province di Lecce e di Taranto – e sono centinaia di unità! – che l’Azienda Poste ha predisposto un progetto per costruire a Brindisi un Centro Postale per la lavorazione in loco di tutta la corrispondenza delle province suddette, e conseguentemente procedere alla chiusura degli uffici esistenti a Lecce, trasferendo il personale attualmente in servizio;

la notizia di tale iniziativa ha prodotto in tutto il personale una grave preoccupazione;

la realizzazione di quanto sopra comporterebbe in effetti un gravissimo disagio per i lavoratori e per le rispettive famiglie e produrrebbe una restrizione inaccettabile del livello occupazionale interessato;

la realizzazione stessa, oltre a comportare una spesa enorme non sortisce alcuna efficacia, né miglioramento del servizio;

invece sarebbe più opportuna, razionale, economica e migliorativa del servizio l’attivazione di un nuovo e più moderno sistema disponendo il trasporto da Bari alle province di Taranto, Brindisi e Lecce a mezzo elicotteri, oppure la ristrutturazione e l’adeguamento degli uffici attuali in Lecce, dotati di alte potenzialità, di spazi e di pertinenze,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto sopra, se abbia sentito a riguardo il parere delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, oltre ai soli promotori dell’iniziativa che si prospetta, e se non ritenga di approfondire, accertare ed eventualmente rimuovere la causa di tanto malcontento, e migliorare l’attuale servizio postale, senza penalizzare il personale e senza sopportare ingenti quanto inutili spese.

(4-01589)

DE PETRIS. – *Ai Ministri della salute, del lavoro e delle politiche sociali e delle politiche agricole e forestali.* – Premesso che:

l’adeguatezza degli impianti di macellazione e la correttezza dei procedimenti di trattamento delle carni che si svolgono al loro interno costituiscono requisiti essenziali per la sicurezza dei prodotti immessi al consumo, con riferimento particolare alle misure di prevenzione introdotte a seguito della emergenza determinatasi con la diffusione dell’encefalopatia spongiforme bovina (BSE);

risulta da dati forniti dalle organizzazioni sindacali di settore che solo 402 macelli su 2562 in esercizio nel Paese hanno ottenuto il riconoscimento di idoneità dell’Unione europea ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286, sulla base delle regole impiantistiche ed igieniche definite in sede comunitaria;

gli impianti di macellazione non riconosciuti in sede dell’Unione europea esercitano l’attività ai sensi dell’articolo 5 del citato decreto legi-

slativo n. 286 del 1994 che consente ai macelli di «capacità limitata» di attenersi solo parzialmente alle prescrizioni fissate in sede comunitaria;

la persistenza di impianti strutturalmente inadeguati può facilitare l'evasione delle precauzioni per lo smaltimento degli scarti a rischio, come evidenziato anche recentemente da controlli effettuati dall'autorità pubblica;

le condizioni degli addetti al settore risultano particolarmente gravi per quanto attiene agli infortuni segnalati all'INAIL ed alla sussistenza di lavoro nero, come segnalano le organizzazioni sindacali di categoria;

la situazione generale di arretratezza e obsolescenza delle strutture impiantistiche pubbliche e private non consente un reale miglioramento della qualità e delle garanzie igienico-sanitarie delle carni macellate,

si chiede di conoscere:

l'esito dei controlli effettuati nel corso degli ultimi due anni negli impianti di macellazione del Paese in merito alle condizioni igieniche, alle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori e di rispetto delle prescrizioni per lo smaltimento degli scarti;

se non si ritenga opportuno incrementare la frequenza dei suddetti controlli in relazione all'importanza degli impianti in questione per la sicurezza alimentare del Paese;

se non si ritenga urgente disporre l'approvazione di un programma di rinnovamento strutturale dei macelli italiani al fine di consentire l'adeguamento alla normativa comunitaria delle strutture obsolete.

(4-01590)

FALCIER, ARCHIUTTI, ALBERTI CASELLATI, DE RIGO, FAVARO, FRAU, CARRARA, PASINATO, TREDESE, MAINARDI, SAMBIN. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

nel testo della legge Tremonti-*bis* non è prevista alcuna limitazione al valore delle autovetture utilizzabile ai fini della stessa legge, mentre una successiva circolare dell'Agenzia delle Entrate (n. 90 del 17 ottobre 2001) ha, al contrario, stabilito che la parte della spesa sostenuta per l'acquisto delle autovetture utilizzabile ai fini della stessa legge, è quella «fiscalmente rilevante»;

tutto ciò significherebbe una non giustificata penalizzazione, in particolare, di quelle categorie che fanno uso dell'autovettura per l'attività lavorativa ordinaria come gli agenti e rappresentanti di commercio, poiché le spese per autovetture sono deducibili (e quindi fiscalmente rilevanti) solo nella misura dell'80 per cento su un valore massimo di euro 25.823,00 (pari a lire 50.000.000), vale a dire euro 20.658,00 (pari a lire 40.000.000);

considerata, inoltre, la necessità per questi lavoratori autonomi di utilizzare autovetture che offrono elevate caratteristiche in termini di sicurezza, affidabilità, durata, e che hanno un costo spesso superiore a euro 25.823,00;

considerato che sarebbe palese che la limitazione sopra ricordata rende la legge Tremonti-*bis* un po' meno interessante e certamente meno utile;

premessi ancora che:

fra le spese che rientrano nell'ambito di applicazione della stessa legge Tremonti-*bis* vi sono anche quelle sostenute per l'acquisto di immobili, e tali acquisti devono rispettare due condizioni:

1. l'immobile deve essere «strumentale per natura», accatastato cioè come ufficio, negozio, capannone, magazzino e comunque non come abitazione;

2. l'immobile deve essere «nuovo», ovvero non deve mai essere stato rogitato in precedenza, di modo che appare quanto meno difficile che un agente di commercio il quale decida di dotarsi di un ufficio oppure di ampliare quello esistente possa rispettare il requisito della «novità», che riesca cioè a trovare un immobile mai rogitato prima e che sia allo stesso tempo funzionale all'attività per metratura e localizzazione;

la disposizione di legge appare perciò estremamente rigida e penalizzante per alcune categorie e dovrebbe essere possibile prevedere la possibilità di acquistare anche immobili non nuovi per utilizzarli come uffici, magazzini, capannoni, eccetera;

accertato infine che:

la stessa legge Tremonti-*bis* prevede che sia possibile utilizzare, ai fini della detassazione, anche il 20 per cento della spesa sostenuta dall'imprenditore per la formazione professionale del personale dipendente;

tale agevolazione rappresenta una penalizzazione per categorie come gli agenti e rappresentanti di commercio, composte in gran parte da ditte individuali;

l'agente di commercio che utilizza dipendenti dedurrà, perciò, il 20 per cento della spesa sostenuta per la formazione professionale degli stessi dipendenti (ad esempio per corsi di informatica, lingue straniere, decreto legislativo 626, eccetera), mentre l'agente di commercio operante in forma di ditta individuale, che sopporta il medesimo costo per la propria formazione professionale, non ha la possibilità di utilizzare neppure un euro ai fini della stessa legge,

si chiede di conoscere se, in considerazione delle premesse sopra esposte, non si ritenga di chiarire e/o di attivare le necessarie modifiche legislative per quanto riguarda l'applicazione della legge Tremonti-*bis* in materia di autovetture, di immobili, di spese per la formazione.

(4-01591)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, FRAU, ALBERTI CASELLATI, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro delle attività produttive.* – Premesso che:

recentemente il Governo ha ritenuto di emanare il decreto-legge n. 7 del 7 febbraio 2002 per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

il provvedimento, sottoposto alla conversione in legge da parte del Parlamento, contiene misure urgenti per far fronte ad una prevedibile fase d'emergenza, mirando a realizzare in tempi ristretti una capacità aggiuntiva di fornitura d'energia;

il decreto-legge intende accelerare e semplificare i procedimenti d'autorizzazione per l'installazione, la modifica ed il potenziamento di nuove centrali di potenza superiore a 300 MW termici, considerandole opere di pubblica utilità;

constatato che l'attuale situazione del mercato elettrico, con particolare riguardo al rapporto fra domanda ed offerta, previsto per il triennio 2002-2004 impone l'adozione di procedure d'accelerazione per la realizzazione d'impianti necessari per evitare interruzioni nella fornitura di servizio, dovute all'insufficiente capacità di produzione nazionale;

di fronte ad uno sforzo in atto per lo sviluppo del Paese, l'Ente concessionario della rete elettrica segnala che, tenendo conto degli impianti di produzione interna e delle importazioni, la disponibilità d'energia si presenta insufficiente a garantire la sicurezza del sistema elettrico;

accertato, perciò, che vi è stata certamente una lentezza nell'acquisizione delle autorizzazioni di nuovi impianti ed in assenza d'interventi urgenti non è possibile garantire la copertura del fabbisogno nazionale, con particolare riferimento a zone del Paese caratterizzate da elevati consumi energetici;

«l'urgenza» è rappresentata dal ritmo di crescita dei consumi interni, cresciuti nel 2001 del 2,3 per cento rispetto al 2000, con una richiesta di potenza pari a 52.000 MW che ha assorbito quasi l'intera potenza disponibile alla punta che è pari a 52.400 MW;

i requisiti di necessità ed urgenza del provvedimento pongono in evidenza una situazione di grande preoccupazione, della quale poco finora era emerso;

accertato che l'attuale gestione dell'Enel, che il precedente Governo aveva voluto e sostenuto, ha permesso grandi utili e diversificazioni d'attività, ma probabilmente scarsi investimenti nel settore dell'energia;

lo smantellamento di servizi a favore degli utenti, la frantumazione dell'Ente in numerose società, l'allontanamento di migliaia di tecnici e dirigenti aveva fatto credere in una grande capacità di gestione dell'Ente,

si chiede di sapere:

se le temute e prevedibili interruzioni e sospensioni del servizio siano dovute a carenza d'investimenti e/o a carenza di manutenzioni tali da costituire un forte ostacolo allo sviluppo del Paese;

se lo smantellamento dell'Ente, che il precedente Governo ha voluto, con l'accordo o almeno il silenzio di buona parte delle organizzazioni sindacali, non abbia nascosto l'ennesima direttiva di privatizzazione selvaggia;

se non si intenda informare adeguatamente gli utenti ed i cittadini circa la reale situazione del sistema elettrico e quali provvedimenti si intenda assumere nei riguardi dei responsabili di una situazione tenuta occulta;

quali programmi ed iniziative, oltre a quanto previsto dal decreto-legge n. 7 del 2002, si intenda predisporre per garantire la sicurezza degli impianti ed il necessario sostegno allo sviluppo del Paese.

(4-01592)

DE PAOLI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso:

che il signor Alfredo Bigiani, recluso nel carcere di Bergamo da quasi venticinque anni, ha sottoscritto domanda di grazia diretta al Presidente della Repubblica;

che questi ha passato una vita difficile segnata fin dall'infanzia da problemi e tribolazioni;

che all'interno del carcere, grazie anche all'occasione offerta nell'ambito di un programma di reintegrazione, ha avuto la possibilità di emendarsi;

che nel suo percorso di vita il signor Bigiani ha iniziato a scrivere ed ha pubblicato diversi volumi, l'ultimo dei quali ha vinto il premio internazionale «Giovanni Gronchi 2001»;

tenuto conto che anche la scrittura del suddetto dimostra un avvenuto riscatto sociale il che, unitamente alla condotta tenuta in carcere negli ultimi anni, dimostra come egli possa essere ormai considerato pienamente recuperato alla società civile,

l'interrogante chiede di conoscere se siano già stati raccolti gli elementi per istruire la suddetta domanda di grazia e se non si ritenga di poter riferire favorevolmente, e in tempi brevi, al Capo dello Stato, titolare di tale potere.

(4-01593)

DEL PENNINO. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso:

che la Direzione Generale dei Monopoli di Stato sta preparando un provvedimento che prevede la redistribuzione degli Ispettorati tra le Province e la conseguente chiusura di alcuni di essi;

che in questa riorganizzazione si prevede la chiusura dell'Ispettorato di Messina, con la conseguente estensione della competenza dell'Ispettorato di Palermo a tutta la regione Sicilia e dell'Ispettorato di Cosenza a tutta la regione Calabria;

che il decreto in questione non tiene conto del progetto dell'Area integrata dello Stretto programmato dalle Amministrazioni comunali di Messina e di Reggio Calabria quale ulteriore condizione di sviluppo economico e sociale delle due città;

che appare opportuno che i provvedimenti di riorganizzazione delle sedi periferiche della pubblica amministrazione siano ispirati al criterio di raggruppare su aree omogenee e integrate i servizi nella prospettiva di una loro maggiore funzionalità,

si chiede di sapere se il provvedimento in questione effettivamente preveda la soppressione dell'Ispettorato di Messina e se non si ritenga opportuno garantire una più organica e razionale riorganizzazione degli

Ispettorati sopra indicati, tenendo conto del progetto dell'Area integrata dello Stretto.

(4-01594)

DEL PENNINO. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso:

che il giorno 17 ottobre 2001 presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali tra le Poste italiane S.p.A. ed i rappresentanti del lavoratori è stato sottoscritto un accordo che prevede l'avvio della procedura di cui agli artt.4 e 24 della legge n. 223 del 1991 per complessive 9000 eccedenze;

che le parti, nell'intento comune di ridurre le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione del processo di riorganizzazione e ristrutturazione, hanno convenuto di risolvere il rapporto del personale che alla data del 31 dicembre 2001 e del 31 marzo 2002 fosse risultato in possesso dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità e di vecchiaia,

si chiede di sapere se siano stati applicati univocamente i criteri dell'accordo intervenuto ovvero se siano state adottate deroghe rispetto ai requisiti di anzianità o di vecchiaia a favore di alcuni dipendenti creando delle discriminazioni.

(4-01595)

DEL PENNINO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli affari esteri.* – Premesso:

che in data 15 settembre 2000 i nostri connazionali Pietro Bocchiola, Claudio Cellario e Gaetano Izzia sono stati sequestrati a Rionegro nei pressi di Medellin in Colombia da alcuni guerriglieri locali;

che in data 11 novembre 2001 dopo un anno e due mesi nelle mani dei guerriglieri, grazie ad un'estenuante opera di mediazione, Gaetano Izzia è stato rilasciato dall'ENL (Esercito di liberazione nazionale, gruppo al quale rispondono i guerriglieri in questione), per «ragioni umanitarie», come ha dichiarato l'ambasciatore italiano a Bogotà Felice Scauro, e come riportato su alcuni quotidiani che seguono la vicenda;

che sono trascorsi ormai più di diciassette mesi dalla data del sequestro e che rimangono ancora nelle mani dei guerriglieri Pietro Bocchiola e Claudio Cellario;

che il felice esito della vicenda per il signor Gaetano Izzia non deve in alcun modo far scemare la tensione dei soggetti abilitati alla mediazione per la liberazione degli ostaggi, ma anzi debba incitare ad un maggiore impegno degli stessi, affinché questa brutta avventura possa al più presto concludersi anche per Pietro Bocchiola e Claudio Cellario,

si chiede di sapere se e come stiano proseguendo le trattative per la liberazione degli altri due nostri connazionali e quali ulteriori iniziative il Governo intenda prendere affinché si possa a breve giungere ad una felice conclusione di questa drammatica vicenda.

(4-01596)

MEDURI, CRINÒ. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.*

– Premesso:

che l'Alitalia non ha mai usato alcun riguardo nei confronti dell'utenza meridionale in genere, calabrese in particolare e, peggio ancora, nei confronti dell'Aeroporto dello Stretto – «Tito Minniti» – di Reggio Calabria;

che le tariffe praticate sono esose e non proporzionate al servizio reso, specie se paragonate a quelle praticate su altre tratte e in altri aeroporti;

che negli ultimi mesi nell'aeroporto «Tito Minniti» di Reggio Calabria è stato tolto uno dei due voli della mattina per Milano, assegnandone, nel contempo, uno in più allo scalo di Lametia Terme;

che l'aeroporto dello Stretto di Reggio Calabria, peraltro, serve anche buona parte dell'utenza di Messina e di una cospicua parte della sua provincia;

che nonostante ciò l'unico volo Alitalia delle ore 7,20 collega Reggio con Milano Linate e che, pertanto, gli utenti dell'Aeroporto dello Stretto non sono direttamente collegati con lo scalo internazionale della Malpensa;

che per tali motivi coloro che devono recarsi all'estero devono obbligatoriamente imbarcarsi su voli Reggio-Roma e da Roma prendere i voli per Malpensa o, peggio ancora, recarsi a Lametia Terme e prendere il volo per Malpensa;

che tutto ciò oltre ai grandi disagi comporta per l'utenza gravi e pesanti aggravii di spesa;

che tale politica è distruttiva nei confronti dello scalo reggino e diventa una insopportabile discriminazione nei confronti di due città – Reggio e Messina – che già sono penalizzate da infrastrutture vecchie ed obsolete che aumentano giorno per giorno il *gap* che le divide dalla rimanente parte del territorio nazionale ed europeo;

che l'Alitalia ha sperperato negli anni e continua a sperperare migliaia di miliardi di denaro pubblico;

che la CdL in campagna elettorale si è impegnata ad operare di guisa che fosse iniziata subito un'inversione di tendenza, sì da avvicinare sempre più la Calabria ed il Mezzogiorno all'Europa anche migliorando infrastrutture e servizi di grande comunicazione,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non intenda intervenire con inderogabile severità a sollecitudine nei confronti della Compagnia di Bandiera, affinché modifichi la sua politica tariffaria nei confronti degli scali del Mezzogiorno e di quelli calabresi in particolare e perché riveda e riconsideri la propria posizione in ordine ai voli soppressi che, in pratica, allontanano sempre più Reggio Calabria dall'Europa.

(4-01597)

CURTO. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

gli organi d'informazione locali hanno dato ampio risalto al fatto che l'omicidio di un «aspirante boss» della Sacra corona unita mesagnese, tale Massimo Delle Grottaglie, sia stato «ordinato» dal carcere di Brindisi;

anche altri organi di informazione hanno dato risalto ad episodi similari avvenuti in altre parti d'Italia;

è notorio lo stato di difficoltà in cui versano molti istituti penitenziari sia a causa di una edilizia carceraria obsoleta e inadeguata che per difficoltà strutturali di organico,

l'interrogante chiede di sapere quali siano le iniziative che il Governo intende assumere al riguardo.

(4-01598)

CURTO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Per conoscere:

se, dopo la vicenda della Fiom di Trento, il Governo non ritenga opportuno adottare provvedimenti legislativi in grado di rendere trasparenti i conti economici delle organizzazioni sindacali;

se non si ritenga altresì di verificare la presenza di fondi di finanziamento in nero dietro la organizzazione di molte onerosissime iniziative sindacali, ivi comprese quelle culminanti in scioperi di settore o generali.

(4-01599)

MALABARBA. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che il Ministero della difesa, sulla base della relazione Mandelli, ha dichiarato non esservi alcun legame tra uranio impoverito e tumori; la relazione della Commissione Medica della Difesa, invece, afferma che un legame c'è, tant'è che in rapporto a questo legame, è stata concessa la causa di servizio a molti militari ammalatisi di tumore, si chiede di sapere se ad oggi si debba ritenere valido il giudizio della Commissione Mandelli oppure quello della Commissione Medica della Difesa.

(4-01600)

MALABARBA. – *Al Ministro della difesa.* – Per conoscere se, in relazione a casi di militari probabilmente contaminati da uranio impoverito, possano essere state esercitate pressioni affinché venisse fornita una determinata versione dei fatti, e ciò con particolare riferimento a situazioni che implicavano la partecipazione a iniziative pubbliche.

(4-01601)

MEDURI. – *Ai Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso:

che in data 21 febbraio 2002 l'interrogante presentava l'atto ispettivo 4-01559, che qui si intende interamente riportato, sul sospettato scandalo delle «Consulenze d'oro Alitalia», così come desumibile dall'inchiesta giornalistica di pari argomento, pubblicata sul quotidiano «L'Avanti» del 23, 24, 25, e 29 gennaio scorso, da cui emergono fatti inquietanti circa un presunto distorto utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche da parte

dell'Alitalia – società a partecipazione statale, controllata al 53,03 per cento dal Ministro dell'economia – e, in particolare, da parte di un alto dirigente aziendale;

che, stando a quanto riportato nei succitati articoli, sembra che il segnalato alto manager, che attualmente ricopre la carica di Segretario Generale, abbia costruito la sua carriera e il suo potere personale sulla pratica della distribuzione, a vario titolo, di consulenze, collaborazioni, incarichi professionali, sponsorizzazioni e assegnazioni di spazi pubblicitari;

che tale inchiesta sugli sprechi e sul «valzer di miliardi» connessi alle «Consulenze d'oro Alitalia» risulta improvvisamente bloccata alla quarta puntata, risalente al 29 gennaio scorso;

che in data 22 febbraio scorso lo stesso quotidiano pubblicava una inserzione pubblicitaria della compagnia aerea Alitalia, che occupava la metà della quinta pagina;

che i fatti denunciati dal quotidiano «L'Avanti», già di per sé gravi, assumono contorni ben più inquietanti e consistenza ancor più grave, dopo l'avvenuto blocco dell'inchiesta giornalistica e la successiva pubblicazione della inserzione pubblicitaria Alitalia, circostanza che sembrerebbe confermare platealmente la «metodologia» gestionale utilizzata dalla Azienda e, in particolare, dal citato Alto dirigente;

che il blocco dell'inchiesta e la successiva pubblicazione dell'inserzione pubblicitaria Alitalia, qualora fosse confermato il loro nesso di causalità, rappresenterebbero un grave *vulnus* alla libertà di stampa e di informazione, oltre che un gravissimo segnale dell'utilizzo distorto dei poteri discrezionali di firma e delle risorse aziendali,

si chiede di sapere:

se le circostanze e i fatti riportati in premessa siano riconducibili all'operato del dr. Marco Zanichelli, segretario generale dell'Alitalia, oppure al suo sottoposto, dottor Gennaro Schettino, direttore relazioni esterne e affari istituzionali;

se risponda a verità che il dottor Marco Zanichelli abbia anche sollecitato l'intervento di alcuni influenti personaggi politici per bloccare l'inchiesta;

quanto sia costato alle casse dell'Alitalia – e, quindi, al Ministero dell'economia e al contribuente italiano – l'acquisto di spazi pubblicitari sul quotidiano «L'Avanti» con l'apparente intendimento di soffocare l'inchiesta giornalistica succitata, che tentava di far luce sulle reali cause del dissesto gestionale della nostra Compagnia di bandiera e sugli enormi «sprechi» aziendali immotivati, che nel corso degli anni hanno concorso a bruciare ingenti quantità di risorse finanziarie aziendali;

se quanto oggi emerge grazie all'inchiesta giornalistica succitata, sullo scottante dossier «Consulenze d'oro Alitalia», sia soltanto la «punta dell'iceberg» di un «silenzio stampa» conseguito negli anni – a quanto sembrerebbe – grazie all'utilizzo distorto, sistematico ed esteso delle consulenze, delle collaborazioni, degli incarichi professionali, delle sponsorizzazioni e, in particolare, dell'acquisto artato di spazi pubblicitari sulla stampa quotidiana e periodica, con il fondato sospetto che taluni Alti di-

rigenti Alitalia volessero, in tal modo, ottenere il silenzio stampa su notizie e verità ritenute scomode, verosimilmente più per interesse personale che aziendale;

quanti miliardi di lire o milioni di euro sia costata, fino ad oggi, questa «metodologia» alle casse aziendali dell'Alitalia;

in particolare, a quanto ammonti il totale annuo dei costi consuntivati dalla Direzione Relazioni Esterne e Affari istituzionali negli ultimi quattro anni (1998, 1999, 2000 e 2001) per consulenze, collaborazioni, incarichi professionali o erogazioni similari; per l'acquisto di spazi pubblicitari, su quotidiani e periodici, fornendo in dettaglio, per singola testata, le somme erogate;

quali siano le testate giornalistiche acquistate dall'Alitalia e distribuite gratuitamente a bordo dei propri aeromobili, specificando dettagliatamente quantitativi acquistati e costi per singola testata;

se, allo stato dei fatti, i Ministri in indirizzo non ritengano opportuno disporre una approfondita indagine in merito ai fatti denunciati e, dopo accurata verifica, riferire in dettaglio al Parlamento, oltre che, qualora se ne ravvisassero gli estremi, richiedere l'intervento della Magistratura contabile oltre che di quella ordinaria.

(4-01602)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, la seguente interrogazione sarà svolta presso la Commissione permanente:

6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

3-00333, dei senatori Turci ed altri, sulla Bipop Carire.

